

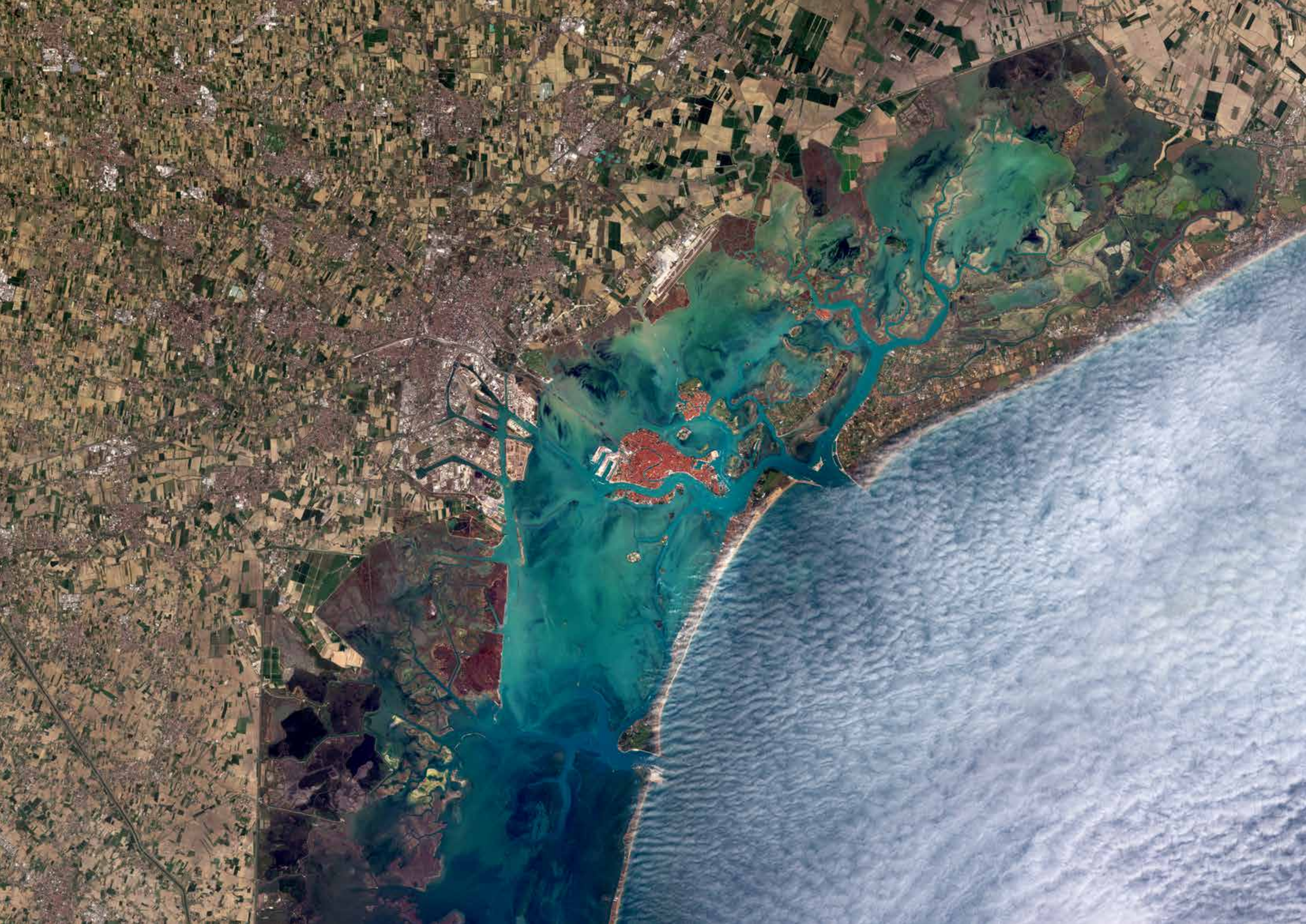
BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2021 E RELAZIONI



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2021 E RELAZIONI





CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE CAV S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Bottenigo, 64/A – 30175 Marghera (Venezia)

CAPITALE SOCIALE

€ 2.000.000,00 interamente versato

DATA COSTITUZIONE

1 marzo 2008

DATA TERMINE DURATA SOCIETÀ

31 dicembre 2050

NUMERO R.E.A.

VE 0341881

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE, PARTITA IVA

03829590276

PEC

cav@cert.cavspa.it

SITO WEB

www.cavspa.it



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE¹
SERATO Luisa²

AMMINISTRATORE DELEGATO
DIBENNARDO Ugo³

CONSIGLIERI
CERON Renzo
MAGGIONI Alessandro
RIBECHI Federica

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE⁴
USTINO Anna Maria

SINDACI EFFETTIVI
BRUTTO Corrado
PALMIERI Incoronata

SINDACI SUPPLENTI
DANESIN Alessandro
MARCHESE Giandomenico

DIREZIONE

DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA
BORDIGNON Giovanni

DIRETTORE ESERCIZIO E DIRETTORE LEGALE E APPROVVIGIONAMENTI
MATASSI Angelo

DIRETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
BRAGATO Paolo

DIRETTORE TECNICO
FUSCO Sabato

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019 con mandato per il triennio 2019-2021.
(2) Il Consigliere Luisa Serato è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019.
(3) Il Consigliere Ugo Dibennardo è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2019.
(4) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 8 aprile 2021. Il Presidente del Collegio Sindacale Annamaria Ustino è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Corrado Brutto è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Venezia, 28 febbraio 2022

**Spettabili
ENTI SOCI
Loro sedi**

OGGETTO: Convocazione Assemblea Ordinaria

Ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile i Soci della Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale, in Venezia-Marghera, Via Bottenigo, 64/a il giorno 4 aprile 2022 alle ore 12,00 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 21 aprile alle ore 12,00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

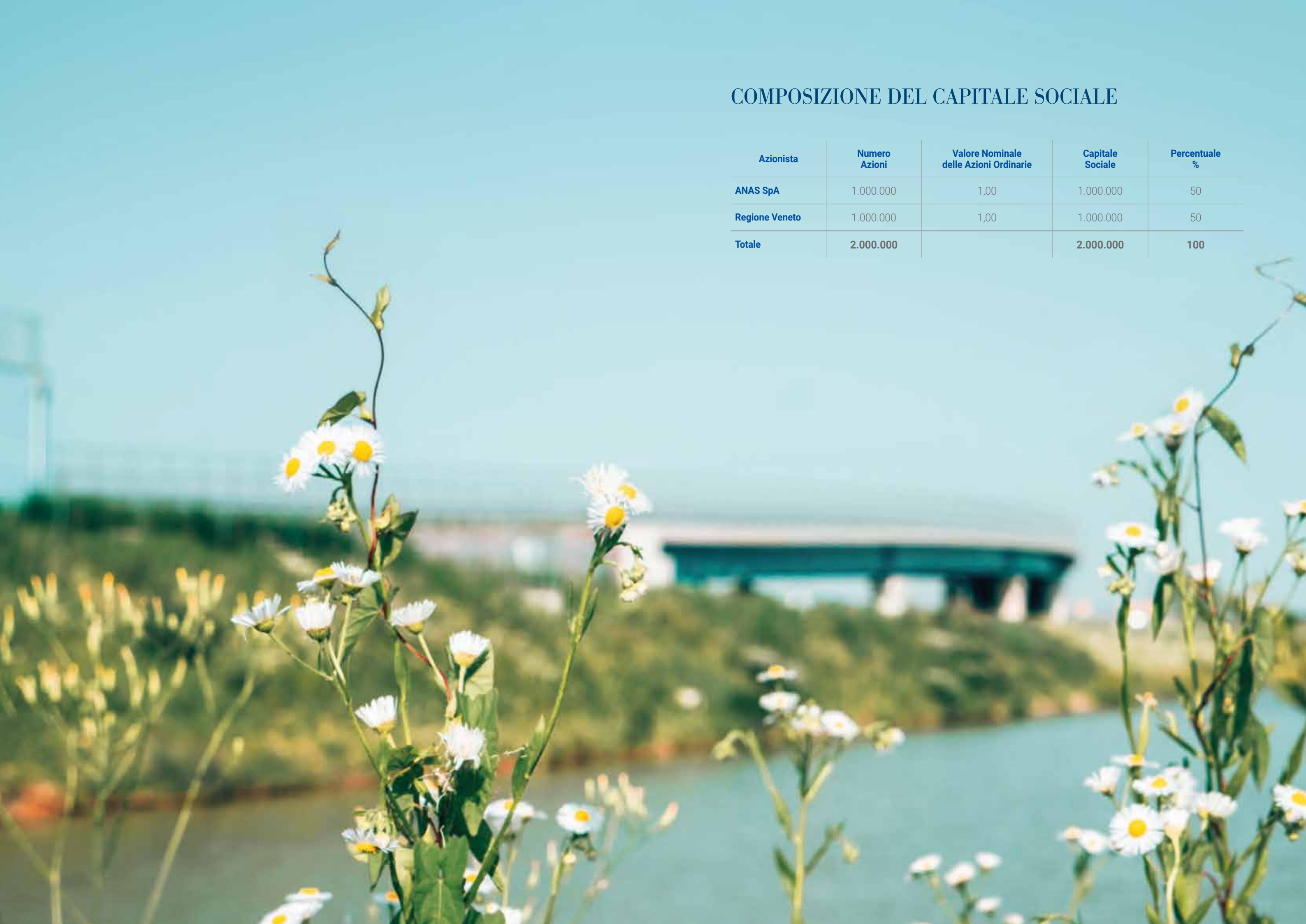
ORDINE DEL GIORNO

- 1) Progetto di bilancio al 31.12.2021 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione:-delibere conseguenti;
- 2) RRelazione sul Governo Societario anno 2021 ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.Lgs 175/2016;
- 3) Nomina Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 - 2024 previa determinazione del numero dei componenti ai sensi dell'articolo 16.1 dello Statuto sociale e dell'articolo 11 c. 3 D.Lgs. n. 175/2016;
- 4) Nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 16.1 dello Statuto sociale;
- 5) Determinazione compenso degli Amministratori per il triennio 2022 - 2024 ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i Soci che risultano regolarmente iscritti al libro Soci o che abbiano fatto richiesta di iscrizione al medesimo, almeno tre giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 2372 del Codice civile e dell'articolo 12 dello Statuto sociale i Soci possono farsi rappresentare in Assemblea previo rilascio di delega scritta. L'intervento all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 11.2 dello Statuto sociale, può avvenire anche in audio o audio video collegamento. Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. Luisa SERATO



COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Azionista	Numero Azioni	Valore Nominale delle Azioni Ordinarie	Capitale Sociale	Percentuale %
ANAS SpA	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Regione Veneto	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Totale	2.000.000		2.000.000	100

INDICE



CAPITOLO I

PAGINA 15

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 16 Introduzione
- 26 Gestione economico finanziaria
- 30 Principali rischi e incertezze
- 32 Gestione autostradale
- 48 Rapporti con l'ANAS
- 50 Rapporti con la Regione del Veneto
- 54 Società partecipate

CAPITOLO II

PAGINA 57

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

- 58 Stato Patrimoniale
- 58 Attività
- 59 Passività
- 60 Conto Economico
- 62 Rendiconto Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

- 66 Struttura e contenuto del bilancio
- 66 Principi contabili – Criteri di valutazione
- 68 Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività
- 80 Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività
- 88 Informazioni sul Conto Economico
- 96 Altre informazioni
- 98 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 99 Proposte all'Assemblea di destinazione dell'utile di esercizio

CAPITOLO III

PAGINA 103

ALLEGATI

- 104 Tabella MIMS: stato degli investimenti
- 106 Tabella Regione del Veneto
- 112 Relazione del Collegio Sindacale
- 115 Relazione di certificazione
- 119 Deliberazione dell'Assemblea

CAPITOLO IV

PAGINA 123

DATI STATISTICI

“

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,
con la presente relazione illustriamo di seguito gli elementi essenziali caratterizzanti l’esercizio 2021 ed in primo luogo il risultato del bilancio che si chiude in termini positivi con un utile in considerevole aumento rispetto all’esercizio precedente.



IL BILANCIO

Nel 2021 il bilancio di esercizio si presenta con un utile pari ad € 16,0 milioni (€ 2,6 milioni nel 2020).

Il principale fattore che ha determinato questo risultato è l’andamento del traffico: i veicoli chilometro percorsi sui tratti autostradali in gestione alla Società hanno registrato un aumento del 20,79%.

Di conseguenza i ricavi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) hanno avuto un incremento pari a € 22,6 milioni (+20,4%).

Va rilevato che l’aumento dei ricavi da pedaggio non è stato influenzato dalle tariffe che sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio.

Sia per quanto riguarda il traffico sia per le tariffe si potranno leggere ulteriori dati, analisi ed informazioni in altri paragrafi del presente fascicolo. Un altro importante e significativo elemento che ha contribuito al risultato di bilancio è stato l’aver posto attenzione puntuale e costante ai costi di gestione riferiti a tutte le attività aziendali.

Infine, un altro elemento da tenere in considerazione sono le disponibilità liquide complessive che al 31 dicembre 2021 ammontano a € 186,9 milioni (€ 121,0 milioni di disponibilità liquide “libere” e € 65,9 milioni di disponibilità liquide vincolate): tali considerevoli disponibilità dimostrano la solidità finanziaria della Società e la capacità di far fronte in assoluta tranquillità a tutti gli impegni assunti.

IL NUOVO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E IL PIANO FINANZIARIO REGOLATORIO 2020-2024

L’articolo 13 del Decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. “D.L. Mille proroghe”), impone alle società concessionarie autostradali a cui sia scaduto o in scadenza l’Atto Aggiuntivo (come il caso di CAV) di presentare un nuovo Piano Economico Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio secondo il quadro regolatorio definito dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti.

La Società, in adempimento a tale norma, ha provveduto a trasmettere in data 4 maggio 2020 l’aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo 2020-2032 e del Piano Finanziario Regolatorio per il periodo 2020-2024.

Si precisa che nello sviluppare tali aggiornamenti la società ha tenuto a riferimento la situazione contingente legata alla crisi sanitaria in atto a causa dell’epidemia da COVID-19.

Successivamente, con Comunicazione datata 5 ottobre 2020, il Ministero - confermato che gli effetti prodotti dall’emergenza COVID-19 costituiscono causa di forza maggiore e riconosciuta la necessità di ricorrere a criteri di calcolo trasparenti, omogenei e coerenti con il contesto regolatorio di riferimento al fine di quantificare gli effetti economici risultanti dalla flessione dei volumi di traffico in conseguenza della misura del lockdown – ha fornito taluni criteri per la quantificazione degli effetti straordinari connessi all’emergenza sanitaria.

D’altro canto, con la medesima Comunicazione, il Ministero ha invitato le concessionarie a formulare le proprie previsioni di traffico nell’ambito degli aggiornamenti dei Piani Economici Finanziari e dei Piani Finanziari Regolatori “[...] secondo presupposti di continuità con i precedenti periodi regolatori” (stabilendo che, in relazione alle evoluzioni dell’emergenza sanitaria in atto “potranno in futuro essere assunte ulteriori misure di riequilibrio del contratto”) ed a voler, quindi, aggiornare i piani economico-finanziari già sottoposti tenendo in considerazione le indicazioni contenute nella suddetta Comunicazione.

Alla luce dei sopra richiamati contenuti della Comunicazione ministeriale la società ha proceduto, in data 30 dicembre 2020, ad una seconda trasmissione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2020-2032 e del Piano Finanziario Regolatorio per il periodo 2020-2024 nonché alla trasmissione della quantificazione dell’effetto COVID -19 predisposta sulla base della procedura di calcolo illustrata nella “Nota Tecnica” allegata alla Comunicazione del Ministero, seppur formulando talune precisazioni e riserve.

La società ha infatti precisato che si è adeguata a quanto richiesto dal Ministero con la Comunicazione pur non condividendo l’indicazione di procedere alla redazione di un Piano Economico Finanziario basato su stime del traffico che non tengano conto

dell’impatto dell’emergenza sanitaria COVID-19, ritenendo più corretta la propria impostazione originaria, e cioè quella del piano inoltrato in data 4 maggio 2020, in cui si dava evidenza della situazione di criticità venutasi a creare.

Successivamente, con Comunicazione datata 31 marzo 2021, il Ministero ha formulato talune osservazioni al Piano Economico Finanziario 30 dicembre 2020 e ha avanzato alcune richieste di chiarimento in merito ad alcuni profili identificati dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti.

In considerazione della Comunicazione del 31 marzo 2021 la Società ha proceduto, in data 29 luglio 2021, ad una terza trasmissione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2020-2032 e del Piano Finanziario Regolatorio per il periodo 2020-2024.

Si precisa che, in considerazione della precedente impugnativa da parte della società del quadro regolatorio definito dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti, la società ha trasmesso due diversi aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, uno predisposto in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Ricognitiva e dalle Delibere CIPE ed uno predisposto in conformità al quadro regolatorio definito dall’ART, con la precisazione – tuttavia – che l’aggiornamento del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio predisposti in conformità al quadro regolatorio definito dall’ART sono stati trasmessi al mero fine di non risultare inadempienti al predetto obbligo normativo, ma senza che tale circostanza potesse in alcun modo interpretarsi come volontà della società di prestare acquiescenza alla delibera ART sopra citata e senza altresì pregiudizio per l’impugnativa già formulata dalla società.

Si precisa, inoltre, che nel Piano Economico Finanziario trasmesso il 29 luglio 2021 sono state recepite le osservazioni formulate dall’ART, fatta eccezione per quanto concerne il profilo del coefficiente di produttività X che, anche in questa nuova elaborazione, si conferma avere un valore pari a zero (inferiore, quindi, al coefficiente imposto da ART alla società con la sopra richiamata propria delibera, pari al 5.13% annuo) considerata l’impossibilità per CAV di ridurre i propri costi operativi, ivi inclusi quelli per la manutenzione della rete e per il personale.

Si precisa, infine, che la società ha predisposto un documento allegato al Piano in cui viene fornito un riscontro puntuale ed esaustivo a ciascuna delle richieste di chiarimento formulate dal Ministero e dall’ART.

Poste tali premesse, si ritiene opportuno riepilogare di seguito gli elementi essenziali e più significativi che caratterizzano i nuovi

NUOVA NORMATIVA
AMPLIAMENTO
OGGETTO SOCIALE

Piani Economici Finanziari e Piani Finanziari Regolatori elaborati sia con il metodo indicato dal CIPE sia con quello indicato dall'ART:

- 1 Durata**

il piano si sviluppa a decorrere dall'anno 2020 e sino all'anno 2032, cioè alla fine della concessione;
- 2 Tariffe**

è previsto che, fino al 31 dicembre 2021, le tariffe applicate dalla Società rimangano invariate. Per il periodo dall'anno 2022 all'anno 2032 sono previste variazioni annuali delle tariffe determinate secondo i criteri stabiliti rispettivamente dalla Delibera CIPE e da quella dell'ART. Complessivamente, per il periodo 2020 – 2032 è previsto un aumento delle tariffe applicate del 3,77% nel PEF elaborato con il metodo indicato dal CIPE e dello 0,51% nel PEF elaborato con il metodo indicato dall'ART;
- 3 Traffico**

l'andamento evolutivo del traffico è stato elaborato sulla base di previsioni fornite da una Società esterna di primaria esperienza nel settore che ha approntato un apposito studio del traffico. Lo studio è stato effettuato secondo presupposti di continuità con i precedenti periodi regolatori e, come indicato nella Nota Tecnica allegata alla Comunicazione ministeriale del 5 ottobre 2020, non ha tenuto conto dell'emergenza "Covid - 19";
- 4 Investimenti**

per il periodo 2020 – 2032 sono previsti investimenti complessivi per circa € 158 milioni, di cui circa € 149 milioni in immobilizzazioni reversibili e circa € 9 milioni in immobilizzazioni non reversibili;
- 5 Manutenzioni**

sono previste manutenzioni per il periodo 2020 – 2032 per un ammontare complessivo di circa € 225 milioni;
- 6 Struttura finanziaria**

si è tenuto conto dell'emissione obbligazionaria c.d. "Project Bond" che è stata perfezionata in data 12 aprile 2016 per un importo iniziale pari ad € 830 milioni con un tasso di interesse del 2,115% con scadenza 31 dicembre 2030.

A fronte dell'invio al Ministero del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, la normativa prevede che l'iter di approvazione si completi con l'emissione dell'apposito Decreto Interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Ministero dell'Economia e delle Finanze) di approvazione e la successiva registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti. L'efficacia del Piano Economico Finanziario decorrerà dalla data di registrazione del suddetto Decreto Interministeriale.

Risulta necessario dare conto della recente modifica normativa introdotta con l'allegato 1 alla L. 108 del 29.07.2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) pubblicata in G.U.R.I. n. 181 del 30.07.2021 – Suppl. Ord. n. 26 ed entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

In particolare, il suddetto allegato introduce il comma 8 bis all'art. 44 del richiamato D.L. oggetto di conversione in Legge; a mente di tale nuovo comma 8 bis, il quinto periodo del comma 290 dell'art. 2, L. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) – vale a dire il provvedimento legislativo in virtù del quale è stata costituita CAV S.p.A. e sono state affidate alla stessa le attività di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia -Trieste, delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia-Padova – è stato oggetto di una sostanziale modifica.

Infatti, la precedente versione del richiamato quinto periodo del comma 290 stabiliva che:

“Alla società è fatto divieto di partecipare, sia singolarmente sia con altri operatori economici, ad iniziative diverse che non siano strettamente necessarie per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 289, ovvero ad esse direttamente connesse”.

Tale periodo, a decorrere dal 31 luglio 2021, risulta sostituito dal seguente:

“Alla società possono essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della Regione Veneto nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, nei limiti e secondo le modalità previsti dal comma 8-ter dell'art. 178 del codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”.

Con tale emendamento, il legislatore ha dato, quindi, facoltà alla compagine societaria di CAV di ampliare l'oggetto sociale della società stessa, in modo tale da rendere l'attività di quest'ultima un veicolo concreto di investimenti nelle infrastrutture stradali locali, dimostrando, in questo modo, di considerare questo tipo di interventi quali elementi essenziali alla ripresa economica del paese.

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE
DEI TRASPORTI (ART)
IN MATERIA DI MODALITÀ
DI CALCOLO DELLA TARIFFA
DI PEDAGGIO

Si rammenta che il procedimento di impugnazione della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (breviter "ART") datata 19 giugno 2019 n. 67, avente ad oggetto l'Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione ANAS S.p.A. - Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.", incardinato da CAV stessa innanzi al TAR Veneto, e in cui si sono costituite, ad adiuvandum rispetto all'azione di CAV, Regione Veneto e AISCAT, si è concluso con la sentenza 7 ottobre 2020 (pubblicata il 25 novembre 2020) di accoglimento parziale del ricorso e conseguente annullamento parziale degli atti impugnati.

In particolare, nella prima parte del provvedimento, il TAR Veneto ha confermato l'assunto per cui ART sia effettivamente tenuta a stabilire i sistemi tariffari delle convenzioni autostradali oggetto di aggiornamento o revisione, e che la stessa non sia, invece, titolare di una funzione meramente consultiva; veniva, poi, ritenuta ragionevole e prevedibile l'applicazione del modello price cap, in quanto idoneo a temperare efficienza allocativa e incentivi all'efficienza produttiva, in modo da garantire l'efficientamento in un settore sostanzialmente monopolistico, sul presupposto che i benefici, in termini di minori costi, possano tradursi in tariffe più basse per i consumatori; infine, venivano considerati attendibili i conteggi effettuati da ART, che avrebbero, altresì, tenuto conto delle specificità di CAV.

Va, tuttavia, evidenziato come il medesimo TAR Veneto abbia ritenuto fondata la censura mossa da CAV, relativa alla mancata valutazione dei margini di effettiva realizzabilità dell'obiettivo imposto da ART, in ragione dei vincoli fattuali, giuridici ed economici già assunti da CAV stessa.

È stato, quindi, chiaramente affermato dal collegio giudicante come tali vincoli non possano essere derogati o modificati per effetto dell'impugnata delibera, la quale ha del tutto pretermesso un'adeguata considerazione di questi importanti fattori.

Va, a questo punto, dato atto che, ritenendosi solo parzialmente soddisfatta di quanto statuito dalla sentenza di primo grado, CAV ha deciso di impugnare la sentenza stessa, conferendo a tal fine mandato al proprio legale.

Di conseguenza, in data 23 febbraio 2021, CAV notificava atto di ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato e la causa veniva iscritta a ruolo generale con n. 1778/2021; ART, da parte sua, notificava autonomo atto di appello (iscritto a ruolo generale del Consiglio di Stato con n. 1920/2021) e contestuale istanza cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza di primo grado e, in tale ultimo procedimento, si sono costituite, ad

adiuvandum rispetto alle posizioni di CAV, Regione Veneto e AISCAT; il Collegio Giudicante, con Ordinanza n. 2386 del 07/05/2021, ha accolto l'istanza cautelare presentata da ART *"...ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito..."*, fissando, quindi, udienza per la trattazione al 3 febbraio 2022.

All'udienza del 3 febbraio il Collegio ha trattenuto la causa in decisione. La sentenza è attesa, auspicabilmente, per maggio 2022.



Nel 2021 il bilancio
di esercizio
si presenta con
un utile pari ad
Euro 16,0 milioni

(Euro 2,6 milioni nel 2020)



IL PROJECT BOND
ED ASPETTI CORRELATI

Nell'aprile 2016 al fine, tra gli altri, di reperire le risorse finanziarie necessarie per rimborsare integralmente il Debito ANAS derivante dai costi sostenuti per la costruzione del Passante di Mestre, CAV è addivenuta all'emissione di un prestito obbligazionario nella forma tecnica del Project Bond ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Come negli anni precedenti, pure nel corso del 2021 la Società ha ottemperato regolarmente a tutti gli obblighi previsti dalla documentazione finanziaria sottoscritta: in particolare - oltre a vari aspetti di carattere informativo e reportistico - ha provveduto al pagamento delle due rate semestrali con scadenze al 30 giugno ed al 31 dicembre 2021 tanto per la quota capitale quanto per la quota interessi.

Il Rating

La documentazione finanziaria sottoscritta tra le Parti a seguito dell'avvenuta conclusione della procedura per l'approvvigionamento di risorse destinate al finanziamento della realizzazione del Passante di Mestre a mezzo di emissione obbligazionaria nella forma tecnica del Project Bond, attesta l'obbligo per CAV di ottenere periodicamente una valutazione di affidabilità creditizia con assegnazione di rating di credito sul lungo termine, e ciò nell'ottica di un costante monitoraggio da parte degli investitori istituzionali coinvolti nell'Operazione.

Il 15 febbraio 2022 l'Agenzia di Rating ha confermato il rating societario pari a "Baa1" e l'outlook negativo (si ricorda che il 26 marzo 2020 l'outlook era stato modificato da stabile a negativo in considerazione dell'emergenza sanitaria).

Il dato, peraltro, risulta essere il migliore tra tutti quelli rilasciati da Agenzie di Rating a Società Italiane.



PROGETTO CAV 2.0
SISTEMI GESTIONALI INTEGRATI

Il principale obiettivo del Progetto CAV 2.0 è quello di definire una nuova organizzazione digitale, coerente ed integrata, basata sull'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, in un'ottica di razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi.

Gli ambiti su cui si declina il progetto sono:



Sistema
Informativo Integrato

- Realizzazione di un unico Sistema Informativo Integrato (SII), anche attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, che permetta di:
- Condividere dati ed informazioni, eliminando eventuali ridondanze e duplicazioni
- Creazione di workflow inter-funzionali
- Mettere a fattor comune funzionalità e componenti infrastrutturali per conseguire maggiore efficienza nell'evoluzione del SII ed incrementarne la capacità di governance complessiva



Piattaforma Centro
Operativo e Viabilità

- Sviluppo di una Piattaforma Integrata per la gestione del Centro Operativo e della Viabilità, che sia:
- singolo punto di accesso a tutte le informazioni relative allo stato di disponibilità dei servizi e delle infrastrutture, utili ad operare un monitoraggio costante della rete;
- sistema unico di gestione degli eventi in grado di classificarne la gravità e la priorità
- Tale Piattaforma dovrà essere integrata con i sistemi già in dotazione a CAV, assicurando:
- L'integrazione tra i processi aziendali relativi a Viabilità e Comfort, e Manutenzione;
- La gestione integrata delle risorse umane, fornendo loro un unico punto di accesso alle medesime informazioni disponibili alla sala operativa;
- L'adozione di nuove tecnologie di analisi dei dati per individuare e gestire eventi nel minor tempo possibile



Software
Asset Management

- Sviluppo Software per la gestione degli assets e delle infrastrutture in esercizio finalizzato a:
- Realizzare un archivio digitalizzato ed omogeneo degli asset in concessione e delle attività su di essi condotte;
- Digitalizzare la pianificazione, la gestione ed il controllo del processo e delle attività di monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture in esercizio;
- Fungere da unico supporto IT per i diversi attori coinvolti nella gestione dei processi di monitoraggio e manutenzione.



Sistema di Gestione
Integrato

- Migliorare ed ottimizzare il Sistema di Gestione Integrato (SGI) in termini di efficienza ed integrazione dei processi, efficacia dei risultati ed economicità nella gestione dell'azienda nel suo complesso, attraverso la revisione di: processi, procedure, manuali operativi e strumenti di lavoro standardizzati
- Reingegnerizzare i processi aziendali, prevedendo le attività di programmazione e monitoraggio
- Garantire la coerenza tra Sistema Informativo Integrato e organizzazione
- Mantenere le certificazioni ISO 9001, 14001, 39001, 45001 ed ottenere la certificazione ISO 27001



ERP – SAP 4HANA

- Adottare un sistema ERP, S/4 Hana, che risponda alle principali esigenze informative e di controllo dei dati e che favorisca l'efficienza e l'integrazione tra sistemi IT e processi (contabilità, pianificazione e controllo, Approvvigionamenti e Magazzino).

In tale contesto CAV ha raggiunto quasi tutte le milestone del progetto CAV 2.0, quali:

- Integrazione di piattaforme multidisciplinari che garantiscono reperibilità, attendibilità ed unicità del dato;
- Implementazione dei primi tre moduli anagrafica, ispezione e reportistica verso AINOP del sw Asset Management;
- Adozione dell'ERP SAP e delle relative integrazioni con gli altri sistemi in uso;
- Realizzazione della struttura progettuale del nuovo software per la gestione della viabilità e della centrale operativa con l'adozione di tecnologie di campo smart e 4.0 che permettono il costante monitoraggio degli asset e della mobilità
- Revisione ed aggiornamento dell'intero sistema di gestione attraverso l'elaborazione di ulteriori documenti di sistema
- Inserimento nel sistema di gestione integrato della certificazione secondo la norma ISO14064:2012

Il rilascio dei numerosi sistemi che CAV ha adottato ed adotterà in futuro sarà sempre accompagnato da una fase di formazione e training on the job del personale di modo che il cambiamento possa essere guidato e facilitato attraverso un supporto conoscitivo costante e preordinato all'attivazione dei nuovi sistemi.



INVESTIMENTI

Gli impegni assunti dalla Società e sanciti nel Piano Economico Finanziario allegato alla Convenzione prevedono complessivamente un impegno finanziario di circa € 1.340 milioni così composto: € 986 milioni per rimborso ad ANAS dei costi del Passante di Mestre; € 75 milioni per indennizzo alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa per il subentro di CAV nella concessione; altri € 279 milioni per interventi vari.

La Società ha interamente pagato il debito verso ANAS relativo ai costi del Passante di Mestre e verso la Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa per l'indennizzo di subentro.

Per quanto riguarda i residui interventi di € 279,4 milioni previsti nel vigente Piano Economico Finanziario, sono stati realizzati interventi per € 253,1 milioni. Gli interventi residui ancora da realizzare sono pari ad € 26,3 milioni di cui circa € 8,8 milioni riferiti ad opere complementari e di completamento del Passante di Mestre.

Rispetto all'impegno finanziario complessivo sopra indicato, assolto per il 98%, la parte ancora da realizzare rappresenta ormai solo il 2%.

Va rilevato che gli investimenti effettuati nel 2021 riguardanti anche opere non inserite nel vigente Piano Economico Finanziario (principalmente opere improcrastinabili relative alla sicurezza e alla tutela ambientale) sono indicati in un altro paragrafo della Relazione sulla Gestione.

LA GOVERNANCE

Per quanto riguarda la Governance è opportuno rappresentare come il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019, abbia concluso il proprio mandato con l'esercizio 2021.

Considerata detta scadenza, si rende necessaria la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024. L'argomento sarà inserito all'ordine del giorno della prossima Assemblea dei soci.

Si coglie l'occasione per ringraziare la Dirigenza ed il Personale tutto per la preziosa collaborazione prestata ed il contributo fornito.

ALTRE INFORMAZIONI EX ART 2428 CC

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dall'art. 2428 C.C. si precisa che la Società non ha posto in atto attività di ricerca e sviluppo; non detiene azioni proprie; non detiene strumenti finanziari; non vi sono sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio all'apposito paragrafo presente nella Nota Integrativa.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'esercizio 2021 si è concluso con un risultato positivo: l'utile al netto delle imposte è infatti di Euro 16,0 milioni (nel 2020: Euro 2,6 milioni). Il valore della produzione è pari ad Euro 154,4 milioni (nel 2020: Euro 128,9 milioni) con un incremento di Euro 25,5 milioni (+19,77%).

GESTIONE ECONOMICA

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 133,6 milioni registrando un aumento rispetto all'anno precedente (nel 2020: € 111 milioni; + 20,36%): il dato è direttamente correlato all'andamento del traffico (su questi temi - traffico e tariffe – si fa rinvio agli appositi paragrafi illustrativi presenti all'interno della relazione sulla gestione).

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 11,4 milioni ad € 13,5 milioni (€ 2,1 milioni in più; + 18,42%) in conseguenza delle risultanze del traffico. Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari ad € 5 milioni (nel 2020: € 4,1 milioni) ed è così suddiviso: € 3 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 1,3 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 0,7 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente ad € 117,2 milioni con un incremento di € 7,1 milioni (nel 2020: € 110,1 milioni; + 6,44%) come di seguito specificati. I costi per servizi sono pari ad € 31,7 milioni (nel 2020: € 29,1 milioni; + 9,02%).

L'incremento è dato principalmente dai costi manutenzione, che passano da € 17,1 milioni ad € 17,9 milioni (+ 4,66%); dalla compartecipazione ai costi di esazione che passa da € 3,5 milioni a € 4,2 milioni (+ 18,57%) e al costo dell'energia elettrica che passa da € 2,1 milioni a € 2,6 milioni (+ 23,92%). Il costo del personale è pari ad € 19,5 milioni (nel 2020: € 18,2; + 7,13%).

Gli ammortamenti effettuati nel 2021 sono pari ad € 46,8 milioni (nel 2020: € 46,3 milioni; + 1,09%). La parte preponderante è relativa all'ammortamento del costo del Passante che da solo è pari ad € 28,7 milioni (come nel 2020): si precisa che tale ammortamento è stato calcolato secondo il criterio delle

quote costanti. Per quanto riguarda il fondo per rinnovi il relativo accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari ad € 14,7 milioni (nel 2020: € 15 milioni); il relativo utilizzo è stato nel 2021 pari ad € 15 milioni (nel 2020: € 14,4 milioni). Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 17,7 milioni (nel 2020: € 14,9 milioni; + 18,81%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari ad € 3,2 milioni (nel 2020: € 2,7 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale canone è corrisposto per il 21% (pari ad € 0,6 milioni) direttamente all'ANAS e per il 79% (pari ad € 2,5 milioni) allo Stato.

È iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 11,4 milioni nel 2020 ad € 13,5 nel 2021 (+ 18,42%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS. La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari ad € 37,2 (nel 2020: € 18,8 milioni). Lo scostamento di € 18,4 milioni (pari a + 97,88%) è dato essenzialmente dall'incremento dei ricavi.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 13,5 milioni risultando inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente (nel 2020: € 15 milioni; - 10,13%) e sono riferiti agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari ad € 23,7 milioni (nel 2020: € 3,8 milioni; + 528,81%) con un incremento di € 19,9 milioni; le imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari ad € 7,7 milioni (€ 1,1 milioni nel 2020); l'utile, come già anticipato, è pari ad € 16 milioni.

PROSPETTO DEGLI INDICI DI BILANCIO		31.12.2021		31.12.2020	
ROE	risultato netto	16.014	8,59%	2.650	1,55%
	equity	186.529		170.515	
ROI	risultato operativo (ebit)	37.173	3,56%	18.785	1,81%
	capitale investito immobilizzato medio	1.044.247		1.035.342	
ROS	risultato operativo (ebit)	37.173	26,38%	18.785	15,98%
	ricavi di vendita netti	140.914		117.527	
ROA	risultato operativo + interessi attivi	37.179	4,99%	18.791	2,36%
	totale attivo (total assets)	744.510		795.239	
Rigidità impieghi	capitale investito immobilizzato	1.049.949	141,03%	1.038.544	130,60%
	capitale investito	744.510		795.239	
Indice di indebitamento	debiti	541.731	290,43%	608.568	356,90%
	equity	186.529		170.515	
Indice di indebitamento totale	passivo - equity	557.981	299,14%	624.725	366,38%
	equity	186.529		170.515	
Indice di struttura secco	equity	186.529	17,86%	170.515	16,47%
	capitale investito immobilizzato medio	1.044.247		1.035.342	
Quoziente di disponibilità	attivo corrente	164.083	134,45%	178.404	142,48%
	passività correnti	122.038		125.216	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2021	Incidenza % sui ricavi	31.12.2020	Incidenza % sui ricavi
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	133.553	94,78%	110.961	94,41%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.962	3,52%	4.140	3,52%
Altri proventi e ricavi	2.399	1,70%	2.426	2,06%
TOTALE RICAVI	140.914	100,00%	117.527	100,00%
Costi esterni della produzione	-33.425	-23,72%	-30.144	-25,65%
Altri costi e saldo plus/minus.	-4.355	-3,09%	-3.494	-2,97%
VALORE AGGIUNTO	103.134	73,19%	83.889	71,38%
Costo del lavoro netto	-19.469	-13,82%	-18.173	-15,46%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	83.665	59,37%	65.715	55,92%
Ammortamenti	-46.810	-33,22%	-46.304	-39,40%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	318	0,23%	-626	-0,53%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	37.173	26,38%	18.785	15,98%
Proventi e oneri finanziari	-13.497	-9,58%	-15.020	-12,78%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.676	16,80%	3.765	3,20%
Imposte sul reddito d'esercizio	-7.662	-5,44%	-1.116	-0,95%
UTILE DEL PERIODO	16.014	11,36%	2.650	2,25%

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda i ricavi da pedaggio un unico fattore andrà ad influenzarne la determinazione del valore: l'andamento del traffico che dovrebbe essere di segno positivo.

Infatti le tariffe 2022 sono rimaste invariate e la lieve diminuzione delle percorrenze chilometriche aggiuntive applicate alle stazioni a barriera relative al 2022 (stabilite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in Km. 17,157 e diminuite quindi di Km. 0,051 rispetto al 2021) avrà un modestissimo impatto. Tenendo conto degli elementi sopra indicati si può prudenzialmente ipotizzare per il 2022 un incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente.

I costi della produzione si ritiene possano consolidarsi su valori sostanzialmente equivalenti a quelli del 2021.

Per quanto riguarda infine gli interessi passivi, il loro valore dovrebbe diminuire in conseguenza della riduzione dell'indebitamento per effetto dei rimborsi effettuati. Sulla base delle considerazioni suesposte si può prevedere in definitiva una positiva conclusione anche del bilancio 2022.



Un cenno agli aspetti finanziari del 2022

La Società con le disponibilità liquide di cui sopra, cui andranno ad aggiungersi le risorse finanziarie generate dal cash – flow conseguente all'ordinaria gestione autostradale, sarà in grado di far fronte a tutti i propri fabbisogni finanziari ovvero, in primo luogo, a quelli derivanti dal prestito obbligazionario con il rimborso delle quote in linea capitale e delle quote in linea interessi dei Project Bond per un totale complessivo di € 75,6 milioni (regolate con cadenza semestrale e corrispondenti al 30 giugno 2022 ad € 33,5 milioni per quota capitale e ad € 5,4 milioni per interessi ed al 31 dicembre 2022 ad € 31,7 milioni per quota capitale e ad € 5,0 milioni per interessi) ed in secondo luogo a quelli correlati agli investimenti sia per esigenze funzionali alla gestione dei tratti autostradali in concessione sia per la conclusione delle opere complementari e di completamento del Passante.



GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide ammontano a € 121,0 milioni (nel 2020: € 129,3 milioni) con un decremento di € 8,3 milioni.

Va precisato che, oltre a ciò, sono state costituite apposite riserve di liquidità (conti correnti vincolati) così come previste dalla documentazione contrattuale correlata ai Project Bond, riserve che al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad € 65,9 milioni e – più precisamente – Debt Service Reserve Account per € 38,9 milioni, Capex Reserve Account per € 19,4 milioni e Maintenance Reserve Account per € 7,6 milioni.

Pertanto le disponibilità liquide complessive comprensive delle riserve di liquidità vincolate ammontano a € 186,9 milioni.

Per quanto riguarda il Project Bond la situazione al 31 dicembre 2021 è la seguente: dopo i rimborsi in quota capitale effettuati in corso d'anno, risulta un debito residuo nominale di € 507,4 milioni.



**Al 31 dicembre 2021
le disponibilità liquide
ammontano a Euro 121,0
milioni (nel 2020: Euro 129,3
milioni) con un decremento
di Euro 8,3 milioni.**

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito vengono fornite le informazioni ex art. 2428 del c.c. volte ad analizzare in maggior dettaglio i principali rischi e incertezze cui è esposta la società.

RISCHIO TRAFFICO E RISCHIO TARIFFA

La società risente nello sviluppo dei propri ricavi del combinato effetto delle variazioni di traffico e delle variazioni tariffarie. Le variazioni del traffico sono determinate essenzialmente da dinamiche esogene influenzate dall'andamento economico generale.

Le variazioni tariffarie sono determinate dall'iter approvativo in capo all'Ente concedente e dalle formule convenzionali. Si rimanda al paragrafo Gestione autostradale per una più esaustiva trattazione dell'argomento.

RISCHIO DI CARATTERE FINANZIARIO

Il fabbisogno finanziario necessario all'operatività ordinaria, ai piani manutentivi ed agli impegni convenzionali è soddisfatto dalle obbligazioni (Project Bond) attualmente esistenti.

Fra gli impegni convenzionali si evidenzia il rispetto del requisito di solidità patrimoniale di cui all'art. 3, comma 2, lettera t, che rimanda all'allegato K della Convenzione vigente.



GESTIONE AUTOSTRADALE

Di seguito vengono forniti i principali dati sulla gestione autostradale accompagnati, nell’ultima parte del fascicolo, da altre informazioni statistiche con le relative tabelle e grafici.



TRAFFICO

In primo luogo, si forniscono alcune semplici definizioni. Si intendono per veicoli effettivi le unità veicolari entrate in autostrada prescindendo dai chilometri percorsi; per veicoli chilometro si intendono le unità veicolari entrate in autostrada moltiplicate per i chilometri complessivamente percorsi; per veicoli teorici si intendono le unità veicolari che virtualmente hanno percorso l'intera tratta autostradale in concessione soggetta a pagamento del pedaggio.

Si precisa che nel corso del 2021 non sono intervenute variazioni sull'assetto infrastrutturale.

Indichiamo, anche per facilità di lettura dei dati esposti nei successivi paragrafi, i tratti autostradali in concessione alla Società: tratto di A4 da Padova Est fino all'interconnessione con

la A57, all'altezza di Dolo, nonché il Passante di Mestre; tratto di "A57 Tangenziale di Mestre" compreso tra l'interconnessione con la A4 e la barriera di Venezia/Mestre (in sistema chiuso) nonché l'ulteriore tratto più propriamente detto tangenziale di Mestre, dalla barriera di Venezia/Mestre fino allo svincolo "Terraglio" (in sistema aperto). Vi è poi il Raccordo con l'Aeroporto "Marco Polo" di Tessera/Venezia in sistema aperto.

Precisiamo infine che nella sintetica relazione che segue tutti i dati sono esposti – come di consueto - con riferimento al traffico classificato come "pagante" e ciò anche per un'omogenea correlazione con i dati contabili riferiti ai ricavi da pedaggio.

Il traffico afferente il tratto liberalizzato, e "non pagante", viene commentato ove occorra in maniera distinta.

Dati complessivi di traffico

Si fornisce un primo dato complessivo: i veicoli chilometro (sistema aperto più sistema chiuso) nel 2021 sono stati 1.621.637.328 (nel 2020: 1.342.527.606) registrando un incremento pari a + 20,79%, grazie alla parziale ripresa avvenuta durante il secondo anno di pandemia da Covid-19.

Sistema chiuso

Nell'anno 2021, in tutto il sistema chiuso (parte in A4 e parte in A57), sono stati registrati 45.147.240 veicoli effettivi, con un aumento di 7.773.695 unità ed un aumento in percentuale pari al + 20,80% rispetto al dato del 2020 pari a 37.373.546. I correlati veicoli/chilometro sono stati 1.016.490.030, con un aumento del + 24,04% rispetto al dato del 2020 pari a 819.504.525. I veicoli teorici corrispondono a 22.084.167 con un aumento del + 24,04% rispetto al 2020, in cui erano 17.804.478.

I numeri suddetti riportati a livello giornaliero danno i seguenti risultati: 123.691 veicoli effettivi medi giornalieri (VEMG) contro i 102.114 del 2020 (+ 21,13%); 2.784.904 veicoli chilometro medi giornalieri (VkmMG) contro i 2.239.083 del 2020 (+ 24,38%); 60.505 veicoli teorici medi giornalieri (VTMG) contro i 48.646 del 2020 (+ 24,38%). Si indicano, per completezza di informazione, anche le risultanze di traffico registrate in ambito nazionale che segnano un incremento sui veicoli chilometro stimato attorno al + 23,8% (fonte AISCAT al 30.06.2021).

Sistema aperto

Per traffico in sistema aperto si intende quello rilevato in entrata ed in uscita alle stazioni di Venezia/Mestre (località Marghera), Mira/Oriago e Mirano/Dolo sulla A57 gestite da CAV, Venezia Nord (località Mogliano) sulla A27 gestita da Autostrade per l'Italia e Venezia Est (località Quarto d'Altino) sulla A4 gestita da Autovie Venete. Il transito in una delle suddette stazioni rappresenta il passaggio tra il sistema aperto e quello chiuso e viceversa.

Nel 2021 sono stati registrati 25.381.566 transiti con un aumento del + 15,94% rispetto ai 21.892.055 del 2020. Tali transiti hanno generato complessivamente 605.147.297 veicoli/chilometro, con un aumento pari al + 15,70% rispetto ai 523.023.081 del 2020.

Il numero dei transiti suindicato non comprende le operazioni di entrata ed uscita alle stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo con origine/destinazione reciproca ovvero operazioni riferite al traffico interno al tratto "liberalizzato" di cui si dirà più avanti. Si fa presente infine che i dati suindicati non tengono altresì conto del traffico urbano gravitante sulla Tangenziale di Mestre attraverso i vari svincoli cittadini (Miranese, Castellana e Terraglio) e sul raccordo con

l'aeroporto che poi non accede al sistema autostradale chiuso (A57, A4, A27) attraverso una delle stazioni suindicate.

Applicazione scontistica tariffaria per utenti pendolari

- Applicazione di un sistema di abbonamenti sul percorso Padova Est – Mirano/Dolo.

Nel 2021 il numero di utenti pendolari residenti nei comuni Mirano, Dolo, Mira, Spinea e Pianiga (tutti in provincia di Venezia) che hanno usufruito del sistema di abbonamenti sul percorso Mirano/Dolo – Padova Est (classe A; utilizzo di Telepass; sconto del 40%) è pari a 407 (+ 4,36% rispetto al 2020) per un totale annuo di oltre 11.000 transiti con un minor introito da pedaggio per CAV di circa € 14.200 (al lordo di IVA). Si segnala infine che anche per l'anno 2022 il Ministero delle Infrastrutture ha autorizzato il prosieguo della sperimentazione.

- Modulazione tariffaria per motocicli

L'iniziativa, avviata in via sperimentale dal 1° agosto 2017 e prorogata fino al 31 dicembre 2021, prevede l'applicazione di una riduzione del pedaggio pari al 30% ai clienti Telepass che viaggiano in moto a condizione che l'apparato sia associato ad un'unica targa di motociclo e che non vi siano altre agevolazioni attivate sullo stesso apparato. Per il 2021 il minor introito per CAV è stato di circa € 18.200. Anche per quest'anno, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l'iniziativa proseguirà, sempre in via sperimentale, fino al mese di dicembre.

Liberalizzazione del pedaggio per il traffico tra le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo

I transiti interni tra le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (non assoggettati a pedaggio) nel 2021 sono stati 10.382.939 con un aumento del + 13,98% rispetto al 2020 (9.109.734).

Composizione del traffico e tipologie di pagamento

La classificazione del traffico (cinque classi) è individuata secondo il sistema assi – sagoma e più precisamente: classe A (motocicli ed autoveicoli a due assi con altezza al primo asse fino a 1,30 m) che rappresenta convenzionalmente i veicoli leggeri; classe B (autoveicoli a due assi con altezza al primo asse superiore a 1,30 m); classi 3, 4 e 5 (veicoli a tre, quattro e cinque assi); nelle classi dalla B alla 5 sono ricompresi i veicoli pesanti.

La composizione del traffico è da anni sostanzialmente stabile; i veicoli considerati convenzionalmente leggeri hanno



generato il 70,18% del totale dei veicoli/chilometro (traffico pagante sia in sistema chiuso che aperto) mentre i veicoli pesanti hanno generato il 29,82%.

Si forniscono di seguito alcuni dati riguardanti l'utilizzo dei vari sistemi di pagamento del pedaggio. I transiti con pedaggio corrisposto in contanti rappresentano il 15,63% (16,22% nel 2020) così scomponibili: 0,05% come contanti su porte manuali (0,15% nel 2020) e 15,58% come contanti su casse automatiche (16,07% nel 2020). Si consideri al riguardo che nel corso del 2019 si è completato il processo di sostituzione delle piste manuali delle stazioni di Venezia/Mestre e Padova Est con casse automatiche, che hanno la possibilità di funzionare anche con l'operatore nei momenti di criticità di traffico (periodo di Maggio-Settembre); per cui attualmente tutte le stazioni autostradali da noi gestite sono completamente automatizzate.

L'insieme dei vari sistemi di pagamento automatizzato è pari a 84,37% (83,78% nel 2020) dei transiti paganti. Pur a fronte di non considerevoli scostamenti rispetto all'anno precedente, si conferma anche nel 2021 il costante decremento del sistema di pagamento con denaro contante a fronte di un progressivo consolidamento, anno dopo anno, dei sistemi di pagamento

automatizzato e/o differito ed in particolare dei sistemi con transito dinamico senza fermata alla stazione: questi ultimi nel 2021 rappresentano da soli complessivamente il 71,10% contro il 71,46% registrato nel 2020.

A tal proposito si segnala che da settembre 2020 è iniziata la messa in opera del SET/SIT-MP ovvero del sistema europeo di telepedaggio volto ad omologare gli apparati di telepedaggio con tutte le concessionarie del territorio europeo, al momento sono attivati solo alcuni service provider per i mezzi pesanti e per i mezzi leggeri, ma si presume una crescita esponenziale di tale metodologia. Si segnala che la Società, nel corso del mese di gennaio 2021, ha avviato un'iniziativa rivolta agli utenti residenti nelle province di Padova, Venezia e Treviso, da realizzare durante l'anno 2021, finalizzata ad incentivare l'utilizzo del sistema di telepedaggio.

La proposta consiste nell'offerta del canone annuale Telepass Family per veicoli di classe "A" (non clienti nell'anno 2020) gratuito per due anni, con costi a carico della Società. Tale promozione è stata già avviata nel 2020 concedendo il canone gratuito per un anno ai nuovi clienti Telepass Family, ed è stata prorogata fino a marzo 2022.

INTROITI DA PEDAGGIO

Nel 2021 gli introiti da pedaggio (al netto di IVA e del canone integrativo ANAS) sono stati complessivamente pari a € 133,6 milioni contro € 111,0 milioni del 2020.

Il risultato finale – che registra un aumento di € 22,6 milioni pari al +20,4% - è stato determinato esclusivamente dall' andamento del traffico (+20,79%) dal momento che le tariffe sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio: al riguardo si fa rinvio agli appositi paragrafi presenti nella relazione sulla gestione autostradale.

È comunque opportuna una precisazione: il pedaggio finale effettivo all'utenza comprende l'IVA e le aliquote chilometriche relative al canone integrativo ANAS e risente degli arrotondamenti finali, in più od in meno, stabiliti ai 0,10 centesimi di euro dal D. L. n. 10440/28/133 del 12/11/2001.

Il dato dei ricavi suindicato è composto dagli introiti relativi ai pedaggi corrisposti dal traffico transitante sui vari tratti autostradali in concessione a CAV e più precisamente: dal traffico

sul Passante (A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (parte in A4 e parte in A57) in sistema chiuso nonché dal traffico riferito al sistema aperto (rilevato alle stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo in A57 gestite da CAV; Venezia Nord in A27 gestita da Autostrade per l'Italia e Venezia Est in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per km 6,685 relativo alla Tangenziale e per km 17,157 (nel 2020: km 17,206) relativo ai chilometri aggiuntivi per il finanziamento del Passante.

L'integrazione del canone a favore di ANAS è stata pari ad € 13,5 milioni (nel 2020: € 11,4 milioni; +18,4%). L' aumento è correlato all'andamento del traffico ed alla distribuzione del traffico tra le cinque classi tariffarie.

Si ricorda infatti che su ogni chilometro percorso per le classi A e B sono applicati (dal primo gennaio 2011) 6 millesimi di euro mentre per le classi 3, 4 e 5 sono applicati 18 millesimi di euro: i relativi importi mensili (acconti più saldi) sono stati regolarmente versati ad ANAS.



LE TARIFFE DI PEDAGGIO

Il pedaggio, per ciascuna percorrenza, è determinato dal prodotto dei chilometri attribuiti alla percorrenza stessa moltiplicati per la tariffa unitaria di competenza, classe per classe; a tale importo si aggiungono le eventuali maggiorazioni di legge (integrazione del canone ANAS) e l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) prevista dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le percorrenze chilometriche aggiuntive alle stazioni di Venezia/Mestre, Mirano/Dolo, Mira/Oriago, Venezia Nord e Venezia Est, finalizzate al finanziamento dei costi del Passante, si conferma che il chilometraggio applicabile viene determinato ed autorizzato di anno in anno dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in relazione a quanto stabilito nella vigente convenzione ed a quanto previsto nell'allegato piano finanziario regolatorio.

Per le tariffe 2021 è stata data ampia illustrazione già nella relazione di bilancio dell'esercizio precedente.

Diamo quindi ora le informazioni più recenti ed aggiornate riferite alle tariffe 2022.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha disposto la sospensione dell'adeguamento per le tariffe autostradali decorrente dalla data del primo gennaio 2022.

Con nota del 30 dicembre 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha disposto per l'anno 2022 in Km. 17,157 (diminuiti di Km 0,051 rispetto al 2021) le percorrenze chilometriche aggiuntive di spettanza CAV applicate alle barriere di Venezia/Mestre, Mirano/Dolo e Mira/Oriago sulla A57 gestite da CAV, di Venezia Nord sulla A27 gestita da Autostrade per l'Italia e di Venezia Est sulla A4 gestita da Autovie Venete.

Con altra nota del 30 dicembre 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha comunicato a CAV che la sperimentazione di agevolazione tariffaria (progetto abbonamenti – sconto del 40%) sul percorso tra le stazioni di Mirano/Dolo e Padova Est (in scadenza al 31 dicembre 2021) può essere prolungata per ulteriori 12 mesi a partire dal primo gennaio 2022 con nuova scadenza al 31 dicembre 2022.

INVESTIMENTI

È stato potenziato il sistema di gestione integrato attraverso l'ulteriore sviluppo e integrazione dei software avviati nel 2020.

È proseguito lo sviluppo di software funzionali alle attività di monitoraggio e manutenzione e di gestione dell'esercizio che permetta la standardizzazione e la digitalizzazione dei processi delle attività di core business.

Sono state inoltre avviate alcune attività di studio e/o progettazione propedeutiche e necessarie per dar corso agli altri investimenti previsti nel Piano Finanziario Regolatorio di cui all'Atto Aggiuntivo approvato con D.l. 139 dell'11.04.2019 registrato alla Corte dei Conti in data 24.05.2019 nonché relative al nuovo Piano Finanziario Regolatorio 2020-2024 trasmesso, per l'approvazione, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Sono altresì in fase di completamento da parte dell'ANAS. Compartimento della Viabilità per il Veneto le "Opere Complementari e di Completamento del Passante di Mestre" previste nel Piano Finanziario Regolatorio della Società. In tale ambito nel corso del 2021 è stato completato l'intervento di fornitura e posa in opera di barriere fonoassorbenti in corrispondenza degli svincoli della stazione autostradale di Martellago-Scorzè.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento tecnologico con installazione di 10 nuove casse automatiche di tipologia TPS3000 alle piste di uscita delle stazioni di Padova Est e Barriera di Venezia Mestre.

Si sono installati nuovi sistemi di illuminazione stradale a led posizionati sulle barriere di sicurezza in sostituzione dei pali a bordo strada presso gli svincoli della stazione di Spinea e gli svincoli di Dese.

Si è realizzato un primo proof of concept per il monitoraggio dell'asset stradale tramite utilizzo di droni opportunamente pilotabili da remoto tramite piattaforma software gestita dalla centrale operativa.

SICUREZZA ED AMBIENTE

Gestione della Salute e Sicurezza in ambiente di lavoro

Nel corso del 2021 la società ha continuato a gestire la sicurezza negli ambienti di lavoro in maniera proattiva. La conformità legislativa è desumibile dalla documentazione relativa alla salute e sicurezza costantemente aggiornata e da tutta la certificazione autorizzativa richiesta e prodotta entro i termini di scadenza.

L'aggiornamento continuo delle procedure aziendali e la redazione delle istruzioni operative confermano la volontà da parte di tutta l'azienda di condurre le attività secondo un approccio promotore delle buone prassi e dei comportamenti virtuosi.

La Società, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle disposizioni legislative, ha adottato le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando, tramite le consuete modalità di trasmissione, tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

La società ha introdotto lo strumento dello smart working, non solo come misura di prevenzione alla diffusione del virus ma anche come nuova modalità organizzativa.

Tutela ambientale

Nel corso del 2021 è stata confermata la conformità legislativa per gli aspetti ambientali, le cui risultanze non hanno evidenziato inottemperanze da parte della Società.

Al fine di monitorare in maniera efficace le matrici ambientali impattanti con la Società in condizioni di emergenza, sono state emanate procedure specifiche. È in fase di implementazione l'automazione della gestione da remoto degli impianti di trattamento acque e di rilevazione delle caratteristiche e concentrazioni degli agenti aerodispersi lungo la tratta di competenza.

MANUTENZIONI

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività manutentive previste nel piano finanziario approvato dal concedente ed inserite nel budget. Esse hanno riguardato l'intera classificazione degli interventi manutentivi previsti nell'allegato E alla Convenzione per le tratte autostradali di competenza della Società. Il costante impegno del personale della Direzione Tecnica aziendale ha consentito di mantenere ottimali standard di sicurezza e di comfort alle decine di migliaia di persone e di automezzi che quotidianamente percorrono la rete autostradale di CAV.

Sono stati programmati e realizzati interventi di:

- riqualificazione della pavimentazione stradale;
- controllo e verifica delle opere d'arte;
- attività generiche e specifiche connesse alla gestione del corpo autostradale e degli edifici aziendali;
- rifacimento della segnaletica orizzontale e sostituzione di quella verticale deteriorata;
- installazioni di sensoristica per il monitoraggio strutturale;
- esecuzione delle attività ispettive periodiche sui manufatti;
- prevenzione ghiaccio e controllo delle precipitazioni nevose;
- pulizia della sede stradale e sfalcio delle aree a verde e delle banchine;
- mantenimento in efficienza degli apparati di illuminazione stradale, di controllo e di supervisione del traffico;
- aggiornamento tecnologico sulle piste di ingresso e uscita alle stazioni di competenza con l'installazione di apparati (PC VIC) per il controllo remoto degli scanner ottici;
- prosecuzione delle attività tecniche relative al SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) con l'installazione dei sistemi Cronos ed Helios ed esecuzione dei test di VCCF previsti dalle normative di settore utilizzando gli OBU dei nuovi provider accreditati;
- adeguamento della illuminazione degli uffici delle sedi aziendali con nuovi sistemi a led integrati con sistemi di adeguamento automatico dell'illuminazione dell'ambiente;
- riqualificazione dell'impianto radio a servizio della Società e della Polizia Stradale, comprensivo di studio della radio copertura delle tratte di competenza;
- implementazione di un nuovo sistema integrato di controllo accessi presso la sede Direzionale di Marghera (Ve) e sulle stazioni autostradali di competenza

- integrazione in un'unica piattaforma software dei dati di traffico provenienti dai sistemi di esazione e pedaggio (file tipo FAG) con quelli provenienti dal sistema di monitoraggio del traffico su tutte le tratte di competenza
- adeguamento del sistema SCADA di gestione degli allarmi provenienti dagli impianti con integrazione dei sistemi PLC in un'unica piattaforma software per migliorare il monitoraggio del funzionamento ai dispositivi di campo;
- aggiornamento del sistema di monitoraggio del traffico con l'installazione di nuovi sensori su protocollo IP per la copertura totale delle tratte di competenza, ancora non monitorate, e l'invio dei dati al centro operativo;
- razionalizzazione dell'intera rete dati di trasmissione tramite la graduale eliminazione degli switch di tipo OTN (Open Transport Network) e sostituzione con apparati di nuova tecnologia su base gigabit ethernet; implementazione delle relative VLAN per la segregazione dei dati provenienti dagli apparati di campo (quali PMV, TVCC, Sensori traffico etc...);
- adeguamento del server C-ITS per la gestione delle Road Station Unit lungo la A57 Tangenziale Ovest di Mestre funzionali alla trasmissione dei dati V2I e I2V tramite protocollo ETSI G5 relative alla infrastrutturazione prevista dal progetto C - Roads Italy;
- integrazione in un'unica piattaforma software delle immagini di videosorveglianza provenienti da telecamere installate presso i piazzali e le stazioni di competenza sostituendole con nuove su protocollo IP e cablaggio su fibra ottica
- upgrade e hardening dell'ambiente virtuale Citrix con attivazione di nuovi servizi in modalità SaaS al fine di elevarne il livello di sicurezza;
- potenziamento dell'ambiente Office 365 con attivazione di nuovi profili di sicurezza sia a livello di Azure AD sia a livello dei Notebook distribuiti e in join con il Cloud Azure;
- hardening della struttura di Networking con creazione di un terzo nodo a servizio dell'ambiente di DR e prosecuzione dei lavori di integrazione delle reti aziendali (Office, Esazione, Impianti);
- integrazione del SOC con i servizi SaaS cloud di Microsoft 365 e con la piattaforma EDR e invio di tutti i log al SIEM con creazione di nuovi modelli di alerting;
- sviluppo e integrazione di tutte le piattaforme software (SAP, HR, Appalti, Adiuto, CMDBuild);

Oltre a tali interventi che rientrano nelle annuali attività manutentive, nel corso del 2021 sono stati realizzati:

- risanamenti superficiali dei calcestruzzi dei manufatti Marghera della A57 Tangenziale di Mestre ed in corrispondenza di alcune opere d'arte nella tratta A4 tra Padova e Dolo;
- sostituzione di appoggi;
- risanamenti profondi delle pavimentazioni nei tratti ammalorati della A4 Passante di Mestre;
- completamento della riconfigurazione dell'intersezione stradale A4-A57 Ovest mediante la sostituzione della segnaletica verticale;
- interventi di sostituzione di giunti longitudinali e trasversali delle pavimentazioni in corrispondenza di manufatti vari;
- adozione delle Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti mediante utilizzo di specifiche schede ispettive e le valutazioni approfondite di sicurezza di alcuni manufatti;
- prove di carico funzionali alle valutazioni approfondite sul manufatto SR11 della Autostrada A4;
- implementazione e pubblicazione del nuovo sito istituzionale e realizzazione di un portale Intranet a servizio dei dipendenti;
- progettazione, installazione e configurazione di un nuovo Data Center ridonato con tecnologia Iperconvergente (HCT) con replica sincrona dei dati tra Venezia Mestre e Padova Est;
- attivazione dell'ambiente Cloud Azure per CAV;
- realizzazione di un cruscotto di monitoraggio dinamico integrato con i sensori Mobileye e la piattaforma ESRI;
- sviluppo di nuovi workflow documentali (ad. es. WF ordinanze);
- progettazione, installazione e configurazione di un nuovo ambiente containerizzato di certificazione dedicato alla nuova Centrale Operativa su tecnologia Nutanix Karbon;
- digitalizzazione di tutte le sale riunioni presenti in Società tramite l'utilizzo di hardware e software dedicato alle videoconferenze (Poly e Teams Room);

SISTEMI DI GESTIONE

Nel corso del 2021 è continuata l’attività di aggiornamento dei processi e delle procedure aziendali che, grazie al coinvolgimento e la partecipazione di tutte le strutture aziendali, ha permesso l’attuazione efficace delle stesse. Nel corso del mese di settembre 2021 la società ha affrontato la verifica di sorveglianza da parte dell’Ente di certificazione Bureau Veritas S.p.A. che ha confermato la bontà del sistema di gestione integrato in essere composto dalle certificazioni secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI ISO 39001:2016.

Durante la verifica svolta da parte dell’Ente predetto non sono emerse criticità (Non Conformità) ma unicamente opportunità di miglioramento.

Per verificare la piena corrispondenza dell’attuazione delle procedure la Società procede a periodiche attività di audit sia interne che esterne.

Nel corso del 2021 la Società si è posta l’obiettivo di monitorare l’efficacia e l’efficienza delle politiche di gestione ambientale intraprese con un focus particolare sulle emissioni di gas ad effetto serra.

Ha quindi avviato un processo di monitoraggio utilizzando il modello internazionalmente riconosciuto della Carbon Footprint e facendo riferimento ai seguenti standard:

- "The Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard" (GHG Protocol), redatto dal World Resources Institute (WRI) in collaborazione con il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD);
- Norma UNI EN ISO 14064-1: 2012 "Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell’organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione".

Ottenendo la conseguente certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1:2012 (Gas ad effetto serra).



SITUAZIONI LEGALI E CONTENZIOSO

Contenzioso

Con riferimento allo stato del contenzioso e procedimenti giurisdizionali pendenti, si rende noto che il numero di vertenze nelle quali è coinvolta CAV è pari a complessive 29 (ventinove) posizioni.

Specificamente, 11 (undici) procedimenti hanno ad oggetto la contestazione di avvisi di accertamento per il pagamento della Tassa di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche. Si rileva come 6 (sei) tra questi vedano CAV in veste di resistente in grado di appello contro la già soccombente (ed appellante) Società Concessionaria per la riscossione del tributo.

Infine, risultano attualmente pendenti avanti il Tribunale di Venezia – Giudice del Lavoro – 15 (quindici) procedimenti aventi ad oggetto la contestazione del calcolo di anzianità di servizio.

Elenco Istat

CAV risulta inserita nell’elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche (S.13) individuate dall’ISTAT ex art. 1, comma 3, L. 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e inserite nel conto economico consolidato che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea, in applicazione del Protocollo sulla procedura per i deficit eccessivi, annesso al Trattato di Maastricht.

Tale elenco da cui, in particolare, risulta l’inserimento di CAV alla voce “altre amministrazioni locali” è stato dapprima pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 229 del 30.9.2019 e, successivamente, rettificato con comunicato pubblicato in G.U.R.I. – Serie generale n. 262 dell’8.11.2019; si rammenta, inoltre, che in G.U.R.I. – Serie Generale n. 242 del 30.09.2020 è stato inserito un ulteriore comunicato, con cui ISTAT ha confermato il predetto inserimento di CAV alla medesima voce del suddetto elenco per l’anno 2021.

Si precisa che, nel 2020, CAV ha proposto ricorso avanti la Corte dei conti per contestare il proprio inserimento all’interno del succitato elenco. Il giudizio, da tenersi in unico grado, è stato introdotto con ricorso notificato in data 30.06.2020 e, quindi, depositato in data 03.07.2020 presso la Corte dei conti, Sezioni Riunite in speciale composizione; con lo stesso, CAV lamentava la violazione e falsa applicazione del Reg. UE n. 549/2013 relativo al Sistema Europeo dei conti nazionali e regionali (SEC), del richiamato art. 1, L. 196/2009, nonché

l’erroneo inserimento di CAV nel predetto settore S.13 e, infine, l’insussistenza, in capo a CAV medesima, del requisito della “produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita”.

Il procedimento si è, quindi, concluso con Sent. n. 2/2021, pubblicata e comunicata alle parti in data 01/02/2021, con cui la Corte dei conti, confermando una propria diversa recente decisione, ha rigettato il ricorso proposto da CAV; trattandosi di procedimento in unico grado, non sussiste possibilità di impugnazione.

Va, infine, rilevato che, nell’elenco redatto da ISTAT e pubblicato in G.U.R.I. – Serie Generale n. 234 del 30.09.2021, CAV continua a risultare inserita tra le amministrazioni pubbliche; tuttavia, mentre - come si è detto - nel 2019 e nel 2020 risultava inserita nella categoria “altre amministrazioni locali”, nell’ultimo documento pubblicato CAV risulta, invece, inserita nella diversa categoria “enti produttori di servizi economici” sempre compresa nel Settore S.13. Tale modifica non esonera CAV dal rispetto di alcuno degli obblighi imposti dall’inserimento nell’elenco delle amministrazioni pubbliche (vedasi nota n. 3 all’elenco stesso: “i raggruppamenti per tipologia hanno esclusivamente la funzione di facilitare la lettura dell’elenco”); pertanto, CAV continuerà ad allinearsi alle prescrizioni derivanti dall’inserimento stesso.



ALTRE INFORMAZIONI GESTIONALI

Incidenti e Servizio Assistenza

Nel 2021 gli incidenti che si sono verificati nel sistema autostradale (chiuso più aperto) in concessione a CAV sono stati complessivamente 196, con un aumento del 39,01 % rispetto all'anno 2020. Di questi, 136 hanno coinvolto veicoli leggeri, con un aumento del 49,45 % rispetto all'anno 2020, mentre 60 hanno coinvolto veicoli pesanti, con un aumento del 20 % rispetto all'anno 2020.

Ai fini di una corretta valutazione e contestualizzazione dell'andamento dei sinistri, il valore numerico deve essere posto in relazione ai reali volumi di traffico ed espresso in tasso di sinistrosità: per tasso di sinistrosità si intende il rapporto tra il numero di incidenti e le percorrenze (ovvero veicoli chilometro) effettuate dalle unità veicolari nel periodo considerato: il tasso di incidentalità viene convenzionalmente espresso per 100 milioni di veicoli chilometro.

Confrontando il 2021 con il 2020 il tasso di sinistrosità dei veicoli leggeri (per 100 milioni di chilometri percorsi) passa a 11,95 (+21,35 %) mentre per i veicoli pesanti passa a 12,40 (+3,84 %); il tasso complessivo passa a 12,09 % portando un aumento del 15,08 %.

Di seguito si espongono alcuni ulteriori dati di interesse.

Nel 2021 gli incidenti che hanno determinato danni alle persone ammontano a 80 (con un aumento del 50,94% rispetto al 2020); il relativo tasso per 100 milioni di chilometri percorsi passa a 4,93 (con un aumento di 24,96% rispetto al 2020); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2021 – fonte AISCAT– è pari a 7,43.

Il numero delle persone ferite sale a 142 (+82,05 % rispetto al 2020); il relativo tasso passa a 8,76 (+50,72 % rispetto al 2020); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2021 – fonte AISCAT – è pari a 11,67.

Il numero delle persone decedute è pari a 1, corrispondente ad un decremento del 50 % rispetto al 2020; il relativo tasso è pari a 0,06 (-58,61% rispetto al 2020); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2021 – fonte AISCAT – è pari a 0,28.

Anche nel 2021 la Società si è impegnata nel miglioramento degli standard qualitativi che riguardano l'esercizio autostradale tra i quali si indicano di seguito quelli più importanti: l'informazione agli utenti (mediante utilizzo di pannelli a messaggio variabile, sito web con pagine informative e dedicate e con possibilità di visualizzazione del traffico con telecamere, l'applicazione per apparati fissi e mobili della APP INFOVIAGGIANDO, costanti aggiornamenti d'informazione sulla viabilità tramite radio nazionali e locali per eventi in tempo reale); attività del centro operativo tramite capillare sorveglianza; costante monitoraggio

da parte della Società dei punti critici; effettuazione di interventi di manutenzione ponendo particolare attenzione alle problematiche legate alla cantierizzazione ed alla sicurezza (programmazione degli interventi, lavorazioni notturne, ecc).

Importante inoltre è stato il lavoro svolto dalla Polizia Stradale che ha agito in termini di deterrenza e vigilanza: l'opera della Polizia Stradale, finalizzata al controllo ed alla sorveglianza del traffico, si è sviluppata su basi di fattiva e reciproca collaborazione con i servizi della Società. Il servizio di Polizia Stradale sui tratti autostradali in concessione alla nostra Società è regolato da un'apposita convenzione, recentemente rivista ed aggiornata.

Nel contesto sopra descritto si ribadisce ancora una volta l'impegno di CAV per assicurare all'utenza il più alto livello di sicurezza possibile lungo tutti i tratti in gestione alla Società, sia in sistema aperto che in quello chiuso.

Per quanto riguarda il Soccorso Meccanico, il servizio è stato svolto da quattro organizzazioni tutte operanti a livello nazionale in ambito autostradale sulla base di procedure d'intervento convenzionalmente prestabilite.

Nel 2021 si sono registrati complessivamente 4066 interventi con un aumento del 32,36 % rispetto al 2020.

Il tasso d'intervento espresso per 1 milione di chilometri percorsi è pari a 2,51 % (con un aumento del 9,58 % rispetto al 2020).

Centro Servizi

Presso i Centro Servizi vengono svolte varie attività di assistenza agli utenti e viene fornita una vasta gamma di servizi e prestazioni tra cui la commercializzazione e la distribuzione degli apparatidi Telepedaggio e delle tessere Viacard, l'assistenza post – vendita (fatturazioni, cambi targa, smarrimenti, ecc.), la definizione di mancati pagamenti pedaggio, l'informazione sui pedaggi autostradali, il rilascio degli abbonamenti sul percorso Mirano/Dolo – Padova Est e delle altre forme di scontistica per la clientela, ecc.

Tutte le operazioni sono facilitate dalla presenza e dal rapporto personale e diretto con i nostri operatori.

Complessivamente nel corso del 2021 l'attività a favore della clientela si è concretizzata in 68.374 operazioni al Centro Servizi di Venezia/Mestre (+ 14,34% rispetto al 2020).

Le operazioni più significative del Centro Servizi sono state le seguenti:

3.257 rapporti di mancato pagamento pedaggio (rmpp) incassati (- 8%)

15.050 movimentazioni Telepass (consegne, ritiri, sostituzioni) (+20,50%)

34.675 movimentazioni targhe (+ 25%)

5.101 tessere a scalare vendute (- 12%)

Ricordiamo inoltre che nel corso del 2021, è partita l'iniziativa "Riparti con Cav", che prevede l'esenzione del canone telepass (€ 1,26 mese) per 2 anni a chi non era titolare di contratto Family nel corso del 2020.

A questa hanno aderito al 31/12/2021,

6.907 utenti

Aree di Servizio e Hotel

Nel 2021 dalle Aree di Servizio dislocate lungo l'autostrada (Arino Est ed Arino Ovest sulla A4 in sistema chiuso in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e la tangenziale di Mestre (Marghera Est e Marghera Ovest sulla A57 presso la rotatoria in sistema aperto) sono stati erogati 3.793.000 litri di benzina (+32,02%); 13.093.000 litri di gasolio (+7,80%); 1.255.000 litri di GPL (-1,18%); 724 kg. di Metano (+20,67%); 3.132 kg di lubrificanti (+51,97%): le attività collaterali presso le medesime Aree di Servizio sono state pari ad € 240.000 (+34,83%). I bar ed i ristoranti hanno registrato un fatturato totale, al netto di IVA, di € 5.018.000 (+39,47%); le attività commerciali collaterali (market) presso i medesimi bar ed i ristoranti € 1.734.000 (+23,24%); le attività commerciali complementari € 6.050.000 (+33,17%).

L'hotel di Marghera non ha operato nel corso nel 2021. Sulle predette attività e vendite varie le Compagnie petrolifere, le Società di ristorazione e la Società alberghiera hanno riconosciuto i canoni convenuti con le relative convenzioni che nel 2021 hanno determinato proventi netti per € 2.997.000 (+29,74%).

Centro Operativo

Il Centro Operativo, attivo 24 ore su 24, è in costante contatto con gli Ausiliari della Viabilità in servizio di sorveglianza lungo le autostrade A4, A57 Tangenziale di Mestre ed il raccordo con l'aeroporto di Venezia e si avvale di telecamere ad elevata risoluzione video e di sistemi di monitoraggio e rilevamento dati per il controllo dei vari tratti gestiti da CAV.

A seconda degli eventi che accadono, gli operatori del Centro attivano i vari servizi interni ed esterni dedicati al soccorso ed alla gestione delle emergenze, secondo modelli di gestione e procedure prestabilite. Verificano e registrano inoltre i dati relativi ai transiti eccezionali.

Il Centro Operativo fornisce le informazioni su eventi al traffico tramite i Pannelli a Messaggio Variabile, sito internet aziendale e APP INFOVIAGGIANDO, "CCISS – VIAGGIARE INFORMATI".

Si evidenzia l'importante stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione di una nuova piattaforma informatica di Centro Operativo, nata e creata avvalendosi delle specifiche conoscenze del personale della Società volta a soddisfare puntualmente le esigenze operative viabilistiche; questa piattaforma, che ha cominciato il proprio "go live", permetterà attraverso la totale sinergia di applicativi e sistemi informatici aziendali di monitorare e gestire il traffico e tutte le innumerevoli attività associate alla Viabilità.



Ausiliari della Viabilità

Il Servizio di assistenza all'utenza in difficoltà sulla rete di competenza è basato sugli interventi degli Ausiliari della Viabilità, personale dipendente della Società appositamente formato che svolge compiti di sorveglianza dei tratti in gestione, di assistenza agli utenti, di segnalazione di incidenti, di code e di ogni altra turbativa alla viabilità.

Gli Ausiliari intervengono inoltre negli incidenti con danni alla proprietà procedendo ai rilevamenti ove non vi siano conseguenze fisiche per le persone (in caso di feriti deve essere comunque attivata la Polizia) e svolgono altresì interventi finalizzati alla sicurezza ed alla fluidità del traffico.

L'attuale organizzazione aziendale prevede che lungo i tratti in gestione siano costantemente presenti almeno 4 Ausiliari, sia di giorno che di notte, ciascuno munito di un furgone attrezzato; nelle giornate in cui si prevedono notevoli flussi veicolari, la Società provvede al potenziamento delle forze in campo con ulteriore presenza di personale e mezzi di ditte esterne.

Gli Ausiliari sono costantemente collegati con il Centro Operativo aziendale per ottimizzare l'efficacia degli interventi su strada.

In sinergia con la piattaforma di Centro Operativo, una specifica APP in dotazione agli Ausiliari della Viabilità è in fase di "Concept grafico": il design della User Interface e della User Experience è nato anch'esso avvalendosi delle specifiche conoscenze del personale CAV, il suo utilizzo integrato con altri applicativi aziendali, sarà del tipo "paper less". Il valore aggiunto delle nuove utilities installate sarà quello di agevolare l'Ausiliario della Viabilità nella normale gestione delle proprie attività mettendo a disposizione numerose altre informazioni.

RAPPORTI CON L'ANAS

Con riferimento al D. Lgs. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE ed ai conseguenti effetti civilistici, forniamo di seguito le informazioni relative alle operazioni con le parti correlate (art. 2427 del Codice Civile).

Per parti correlate viene qui intesa la Società ANAS con la quale sono effettuate operazioni significative.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE TRA CAV ED ANAS

Illustriamo di seguito i rapporti di debito e credito verso ANAS con valorizzazione di ogni voce evidenziando innanzitutto che dalla sommatoria di debiti e crediti risulta al 31.12.2021 un debito netto di CAV nei confronti di ANAS di € 7.950.268.

I crediti di CAV assommano a complessivi € 1.270.075 relativi principalmente al credito per lavori eseguiti da CAV a favore di ANAS per opere complementari e di completamento del Passante di Mestre (lavori c/terzi).

I debiti di CAV risultano pari a complessivi € 9.220.343 e sono così suddivisi: € 1.274.955 relativi al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da ANAS per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante di Mestre; € 673.108 relativi al canone di concessione (ex art. 10 della Legge 537/1993 ed art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006); € 7.245.163 relativi all'integrazione del canone di concessione (ex art. 19, comma 9/bis della Legge 102/2009 ed art. 15, comma 4 della Legge 122/2010); € 27.117 per altri debiti.



“

Per parti correlate viene qui intesa la Società ANAS con la quale sono effettuate operazioni significative.

RAPPORTI CON LA REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto partecipa alla Concessioni Autostradali Venete e possiede il 50% del suo capitale sociale. Il Piano Economico Finanziario di CAV prevede, oltre all’assunzione della gestione autostradale e dei costi del Passante, la realizzazione di circa 240 milioni di investimenti per il completamento del Passante stesso, e consistenti in opere mirate ad integrare la nuova struttura autostradale nel tessuto viario territoriale e nel contesto ambientale.

La CAV non realizza direttamente gli investimenti: il compito è stato affidato all’ANAS. Essa, invece, ricopre il fondamentale ruolo di soggetto finanziatore delle predette opere.

Nel corso dei passati esercizi ed anche nel 2021, CAV ha messo a disposizione le risorse derivanti dai propri flussi di cassa, consentendo l’effettiva realizzazione del piano degli investimenti di completamento del Passante e di arricchimento del territorio veneto. Merita evidenziarsi come, conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto, la nota integrativa (sub “Altre informazioni”) al bilancio recepisca il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la predetta, alla data del 31 dicembre 2021.

Si precisa che sin dall’anno 2016, anno dell’operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del “Project Bond”, risulta in essere l’accordo con la Regione del Veneto denominato “Region Agreement”.

A mezzo del predetto accordo, in relazione alla propria qualità di socio, la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d. “Secured Creditors” a garantire, in particolare, l’inalienabilità, l’intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni societarie di cui è titolare.

APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 3966/2007, 1075/2011, 2790/2012 E 2101/2014.

La relazione sulla gestione e la nota integrativa già informano sulle attività svolte da CAV e rispondono, evidentemente, anche alle richieste della deliberazione della Giunta Regionale n. 2101/2014 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni alle direttive indirizzate alle società partecipate con DGR n. 258/2013”, anche in considerazione dell’entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016.

Ad abundantiam, si evidenzia quanto segue:

Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

CAV S.p.A. è concessionaria di gestione autostradale. In materia di acquisizione di lavori, forniture e servizi, CAV ha applicato nel 2021 la disciplina prevista dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. m.i.. Si conferma che nell’anno 2021 la Società ha effettuato acquisizioni di lavori, servizi e forniture, ricorrendo inoltre all’applicazione degli strumenti di acquisto e negoziazione del programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione (c.d. strumenti Consip) nelle ipotesi d’obbligo previste dalla normativa vigente applicabile alla fattispecie di CAV.

Direttive in materia di personale dipendente

Con decisione del Consiglio del 05 giugno 2019, CAV si è dotata di linee guida che individuano criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Entro le scadenze previste CAV trasmette le informazioni di aggiornamento relative alla composizione degli organi sociali delle società dirette e indirette e dei relativi compensi, la relazione sul raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi aziendali indicati nell’anno precedente, il budget previsto, il preconsuntivo, l’ultimo consuntivo approvato, le informazioni previste dal D. Lgs.33/2013 necessarie agli adempimenti di trasparenza a carico della Regione del Veneto, una relazione sull’attività svolta nel secondo semestre dell’anno precedente ed inoltre una relazione riportante le linee generali dell’attività prevista per il primo semestre dell’anno in corso. Non vi sono convenzioni o contratti di servizio alla Regione Veneto su cui relazionare.

Direttive in materia di composizione e compensi agli organi societari

Le delibere inerenti ai compensi erogati ai componenti del Consiglio di amministrazione e agli organi di controllo sono state assunte in conformità alle disposizioni di legge.

Direttive in materia di Società indirette

La CAV non possiede società controllate proprie.

Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

I soggetti che ricoprono l’incarico di componente dell’organo amministrativo all’interno delle società partecipate da CAV sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai rispettivi statuti societari, nonché di provate capacità professionali, di esperienza ed indipendenza in relazione all’incarico da svolgere.

Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

La CAV non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo “C” previste dalla DGR 2101/2014.

In ogni caso si rappresenta come tutti gli automezzi in dotazione a CAV siano utilizzati ai fini del servizio autostradale come convenzionalmente richiesto per effettuare attività di controllo, monitoraggio, sorveglianza, assistenza, ecc., necessario a garantire la sicurezza all’utenza nonché ad espletare le normali attività di ufficio.

Ad ogni buon conto si segnala come CAV pubblici nel proprio sito internet una tabella riepilogativa relativa alle auto aziendali in servizio ed ai costi sostenuti per i rimborsi spesa erogati, con specifica distinzione di quelli destinati ai componenti di organi sociali ovvero ai dipendenti.

Direttive in materia di trasparenza e pubblicità ex D. Lgs. 33/2013 e L.R. 39/2013 per l’aggiornamento modelli di cui all’art.6 del D. Lgs.231/2001

La CAV pubblica nel proprio sito internet tutte le informazioni di cui all’art.11, comma 1 della L.R. 39/2013, nonché quelle più in generale richieste dal D. Lgs. 33/2013. Inoltre, sempre nel sito istituzionale di CAV, è pubblicato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001.



PROTOCOLLI D'INTESA

In data 11/02/2019 è stato sottoscritto, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS e Regione Veneto, il c.d. *"Protocollo CAV"*.

Tale documento è finalizzato all'identificazione dei criteri per l'individuazione delle somme presenti nel bilancio della società CAV e derivanti dalla gestione dell'esercizio autostradale utilizzabili per interventi di infrastrutturazione viaria nel territorio della Regione Veneto.

Occorre precisare, infatti, che la delibera CIPE n. 3 del 26/01/2007, alla lettera f) della presa d'atto, statuisce che *"in ogni caso, con separato accordo da stipulare con il MIT e la Regione Veneto, ANAS si impegna a destinare le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e delle tratte assentite in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova ed eccedenti l'esigenza di ammortamento degli investimenti effettuati, e quindi di rimborso dei relativi mutui, nonché degli oneri di manutenzione e gestione al finanziamento degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria indicati dalla Regione predetta di concerto con il Ministero delle Infrastrutture"*.

In conformità a tale indicazione, lo statuto societario e l'atto costitutivo di CAV prevedono che *"gli utili netti, emergenti dal bilancio approvato, saranno impiegati, ferma restando la riserva di legge, nel rispetto di quanto previsto nella delibera CIPE n. 3 del 26.01.2007"* (vedasi art. 6 dell'Atto costitutivo e art. 27 dello Statuto societario).

In data 11/02/2019, altresì, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto hanno sottoscritto un ulteriore Protocollo d'Intesa (c.d. *"Protocollo Opere"*) per l'individuazione degli interventi di infrastrutturazione sul territorio regionale.

A seguito dell'integrale estinzione del Finanziamento ANAS, avvenuta nel mese di aprile 2019, e nel rispetto in ogni caso dei limiti e vincoli derivanti in capo alla Società dalla documentazione relativa al Project Bond, CAV, su richiesta motivata della Regione Veneto, potrà erogare, a beneficio dei progetti di infrastrutturazione viaria individuati dalla Regione del Veneto, le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e dalle tratte assentite in concessione alla Società delle autostrade Venezia e Padova ed eccedenti l'esigenza di ammortamento degli investimenti effettuati, di rimborso dei relativi mutui, nonché degli oneri di manutenzione e gestione.

“

**a beneficio dei progetti
di infrastrutturazione
viaria individuati dalla
Regione del Veneto,
le risorse generate
dalla gestione del
Passante di Mestre**

SOCIETÀ PARTECIPATE

La Società partecipa unicamente ad un Consorzio, denominato “Consorzio Autostrade Italiane Energia”.

Il Consorzio Autostrade Italiane Energia è stato costituito, a far data dal 29 febbraio 2000, tra undici Società Autostradali, secondo quote di partecipazione proporzionali al fabbisogno di energia delle singole Consorziato, anche per le finalità di cui al D.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 (Liberalizzazione del mercato elettrico) ed allo scopo di coordinare le attività delle Consorziato al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico, fungendo da organismo di servizio. Negli anni a seguire altre Società Autostradali, nonché ANAS, hanno aderito al suddetto Consorzio del quale, a far data dal 22 dicembre 2010, CAV è entrata a fare parte. Il fondo consortile ammonta ad un importo pari ad Euro 114.865 e la quota di partecipazione di CAV è dello 0,99% per un valore di Euro 1.058. Il Consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, in alcuna forma, alle Imprese Associate. Nondimeno, effettua gare in regime privatistico ovvero pubblicistico per le proprie Consorziato; specificamente, per quanto attiene alle gare in regime pubblicistico, il Consorzio assume la veste di Centrale di Committenza, stipulando con il fornitore aggiudicatario un accordo quadro destinato ad essere perfezionato, a mezzo di specifico contratto, da ciascun consorziato interessato nella procedura.



“

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.436	262.158
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.610.233	5.248.634
7) Altre immobilizzazioni immateriali	507.592.819	543.643.427
	514.229.488	549.154.219
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	870
2) Impianti e macchinario	2.516	4.194
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.691	25.317
4) Altri beni	1.253.555	802.708
	1.275.762	833.089
III. Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
d bis) Altre imprese	1.058	1.058
	1.058	1.058
Totale immobilizzazioni	515.506.308	549.988.366
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.163.982	1.256.818
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro 12 mesi	3.750.311	4.005.755
- esigibili oltre 12 mesi	255.205	283.503
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	2.173	3.814.252
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
5-ter) Imposte anticipate	1.749.091	1.342.359
5-quater) Verso altri:		
- esigibili entro 12 mesi	36.348.703	38.320.820
- esigibili oltre 12 mesi	64.665.352	66.563.196
	106.770.835	114.329.885
III. Attività finanziarie che non costituiscono		
Immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	120.903.921	129.231.573
3) Danaro e valori in cassa	97.521	98.068
	121.001.442	129.329.641
Totale attivo circolante	228.936.259	244.916.344
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	67.355	334.323
TOTALE ATTIVITÀ	744.509.922	795.239.033

PASSIVITÀ	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	158.163.286	155.513.784
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	16.014.303	2.649.502
	186.528.816	170.514.513
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri:		
a) per rischi	786.689	385.918
c) per rinnovi	14.717.000	15.035.000
	15.503.689	15.420.918
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	391.568	347.745
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	63.609.213	58.582.976
- oltre 12 mesi	435.551.478	499.160.691
7) Debiti verso fornitori	14.161.629	9.885.592
12) Debiti tributari	7.033.206	2.887.974
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.021.049	1.269.257
14) Altri debiti	20.354.478	36.781.105
	541.731.053	608.567.595
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	354.796	388.262
TOTALE PASSIVITÀ	744.509.922	795.239.033

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.977.655	126.468.287
5) Altri ricavi e proventi:		
- Ricavi e proventi diversi	2.271.999	2.323.511
- Contributi in conto esercizio	126.632	102.967
	154.376.286	128.894.765
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	802.488	524.405
7) Per servizi	31.696.556	29.074.732
8) Per godimento di beni di terzi	925.933	545.360
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	13.539.968	12.656.398
b) oneri sociali	4.353.708	4.079.329
c) trattamento di fine rapporto	978.476	906.761
e) altri costi	596.440	530.938
	19.468.592	18.173.426
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	46.327.707	45.773.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	482.576	530.304
	46.810.283	46.303.504
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	92.836	-57.343
13) Altri accantonamenti		
b) Accantonamento al fondo per rinnovi	14.717.000	15.035.000
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-15.035.000	-14.408.570
14) Oneri diversi di gestione	17.724.706	14.918.894
	117.203.394	110.109.408
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	37.172.892	18.785.357
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	6.421	5.500
17) Interessi ed altri oneri finanziari	13.503.313	15.025.620
	-13.496.892	-15.020.120
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.676.000	3.765.237
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	8.068.429	2.390.218
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	-406.732	-1.274.483
	-7.661.697	-1.115.735
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.014.303	2.649.502

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		31.12.2021	31.12.2020
A.	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
	Utile netto d'esercizio	16.014.303	2.649.502
	Imposte sul reddito	7.661.697	1.115.735
	Interessi passivi/(interessi attivi)	13.496.892	15.020.120
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	37.172.892	18.785.357
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamento al fondo rischi e oneri	14.717.000	15.035.000
	Utilizzo fondo rischi e oneri	-15.035.000	-14.408.570
	Accantonamento al fondo TFR	978.476	906.761
	Altri accantonamenti	400.771	385.918
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	46.327.707	45.773.200
	Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	482.576	530.304
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
	Totale rettifiche non monetarie	47.871.530	48.222.613
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	85.044.422	67.007.970
	Variazioni del capitale circolante netto		
	(Incremento) Decremento delle rimanenze	92.836	-57.343
	(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	283.742	-1.562.006
	(Incremento) Decremento dei crediti tributari	-2.173	1.569.795
	(Incremento) Decremento degli altri crediti	3.869.961	12.608.000
	(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	266.968	205.166
	(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	4.276.037	1.122.710
	(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	-248.208	-8.466
	(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	-16.196.512	9.421.733
	(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	-33.466	-34.259
	Totale variazioni del capitale circolante netto	-7.690.815	23.265.330
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	77.353.607	90.273.300
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	-11.672.469	-12.891.901
	(Imposte sul reddito pagate)	-339.059	-2.899.931
	(Utilizzo dei fondi)	-934.653	-915.256
	Totale altre rettifiche	-12.946.181	-16.707.088
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)	64.407.426	73.566.212

B.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
	Attività di investimento		
	(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-11.402.976	-6.339.668
	Decremento di immobilizzazioni immateriali	0	0
	(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-982.242	-165.490
	Decremento di immobilizzazioni immateriali	56.993	3.524
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)	-12.328.225	-6.501.634
C.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Rata di rimborso obbligazioni	-60.407.400	-64.723.400
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)	-60.407.400	-64.723.400
	Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	-8.328.199	2.341.178
	Disponibilità liquide iniziali	129.329.641	126.988.463
	Disponibilità liquide finali	121.001.442	129.329.641



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021 è redatto secondo le disposizioni del Codice civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC.

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

PRINCIPI CONTABILI CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice civile per effetto del D.lgs. 139/2016, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo viario di San Giuliano a Mestre), da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, da costi relativi al rimborso spese alla Regione del Veneto per la sistemazione dell'innesto della A27 con la A57, dalle E-Roads, casse automatiche e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032.

La nuova piattaforma software (SGI) viene ammortizzata in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al

costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, punto 4 del Codice civile, con il metodo del patrimonio netto, attribuendo alle singole partecipazioni un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti.

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo

coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.lgs. 139/2016 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa.

Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.

Fondo per “rinnovi”

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in

efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 24,00% ai fini IRES.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di € 34.924.731. I movimenti avvenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 31.12.2021
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	262.158	52.874	288.596	0	26.436
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.248.634	11.350.102	0	-9.988.503	6.610.233
Altre immobilizzazioni immateriali	543.643.427	0	46.039.111	9.988.503	507.592.819
Totale	549.154.219	11.402.976	46.327.707	0	514.229.488

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto di licenze software applicativo.L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce:

- a) ai costi sostenuti per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre; quelle entrate in esercizio sono state spostate nelle altre immobilizzazioni immateriali;
- b) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio;

c) ai costi sostenuti per il progetto E-Roads;

d) ai costi sostenuti per il progetto Nuova piattaforma software (SGI) e) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Si segnala lo spostamento da immobilizzazioni in corso ed acconti ad altre immobilizzazioni immateriali per l'importo pari a 9.988.503, come dettagliato nella tabella seguente.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 31.12.2021
Opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre	225.577	3.757.010	0	-3.982.587	0
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	956.707	347.322	0	-854.511	449.518
E-Roads	1.917.420	4.556.846	0	-1.534.004	4.940.262
Nuova piattaforma software (SGI)	2.100.130	1.641.113	0	-2.569.590	1.171.653
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
Casse automatiche	0	1.047.811	0	-1.047.811	0
Totale	5.248.634	11.350.102	0	-9.988.503	6.610.233

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del

"nodo" viario di San Giuliano a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, della rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14, della Sistemazione A27 - A57, della Nuova piattaforma software (SGI), delle E-Roads, delle Casse automatiche.

L'ammortamento è effettuato a quote costanti sull'intero periodo concessorio ad eccezione della Nuova piattaforma software (SGI) (periodo di ammortamento 5 anni).

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Costo storico				Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette	
Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2020	Incrementi per acquisizioni / giroconti	Decrementi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Ammortamenti del periodo	Decrementi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2021
Passante Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	360.489.771	28.725.822	0	389.215.593	315.984.046
Opere complementari e di completamento	221.696.864	3.982.587	0	225.679.451	79.320.911	11.865.655	0	91.186.566	134.492.885
Indennizzo riconosciuto alla Soc. Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	35.864.283	3.235.408	0	39.099.691	35.589.494
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	6.141.398	854.511	0	6.995.909	2.366.533	314.785	0	2.681.318	4.314.591
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	2.384.931	249.923	0	2.634.854	2.749.150
Nodo viario di San Giuliano a Mestre	7.746.853	0	0	7.746.853	3.522.349	324.962	0	3.847.311	3.899.542
Ristrutturazione caserma per la Polizia Stradale	300.000	0	0	300.000	104.668	16.277	0	120.945	179.055
Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	283.947	43.005	0	326.952	473.048
Sistemazione A27 - A57	5.633.418	0	0	5.633.418	612.178	418.436	0	1.030.614	4.602.804
Nuova piattaforma software (SGI)	1.252.046	2.569.590	0	3.821.636	250.409	764.430	0	1.014.839	2.806.797
E-Roads	0	1.534.004	0	1.534.004	0	40.427	0	40.427	1.493.577
Casse automatiche	0	1.047.811	0	1.047.811	0	39.981	0	39.981	1.007.830
Totale	1.028.843.407	9.988.503	0	1.038.831.910	485.199.980	46.039.111	0	531.239.091	507.592.819

Con riferimento ai costi storici si commentano i principali valori riportati nella precedente tabella.

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società ha rimborsato all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e dall'articolo 6.2 della Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già incassati da ANAS, contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 contabilizzati nel 2011 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 contabilizzati nel 2013 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano, raccordo autostradale di Marcon), opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a nuovi impianti di segnaletica per € 391.752; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 395.773; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.496.419; potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganziol e Spinea per € 39.491; varie per € 3.006.231.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta , quello sostenuto per la riorganizzazione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel 2015) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resterà in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della polizia stradale sono entrati in esercizio nel 2015.

Il rimborso spese alla Regione del Veneto dovuto convenzionalmente per la sistemazione ai fini della sicurezza dell'innesto della A27 con la A57 è entrato in esercizio nel 2019.

La nuova piattaforma software (SGI); le E-Roads; l'investimento in nuove casse automatiche entrato in esercizio nel 2021.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2021
Terreni e fabbricati	870	0	870	0
Impianti e macchinario	4.194	0	1.678	2.516
Attrezzature industriali e commerciali	25.317	0	5.626	19.691
Altri beni	802.708	982.242	531.395	1.253.555
Totale immobilizzazioni materiali	833.089	982.242	539.569	1.275.762

I movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizza- zioni immateriali nette
Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2020	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Ammorta- menti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2021
Terreni e fabbricati	17.419	0	0	17.419	16.549	870	0	17.419	0
Impianti e macchinario	709.218	0	0	709.218	705.024	1.678	0	706.702	2.516
Attrezzature industriali e commerciali	96.595	0	0	96.595	71.278	5.626	0	76.904	19.691
Altri beni	3.103.712	982.242	455.942	3.630.012	2.301.004	474.402	398.949	2.376.457	1.253.555
Totale	3.926.944	982.242	455.942	4.453.244	3.093.855	482.576	398.949	3.177.482	1.275.762

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere. Gli impianti e macchinario si riferiscono per € 649.967 a impianti sgombraneve e spargisale e per € 59.251 ad altri impianti.Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali di € 982.242 si riferisce per € 831.337 all'acquisto di automezzi e per € 150.905 all'acquisto di dotazioni informatiche ed altri beni.Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza e alla cessione di alcuni beni (automezzi). Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni.

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2021
Altre Società: Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1.058	0	0	1.058

Sono riportati alcuni dati relativi alle società partecipate:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quota Posseduta (%)
Altre Società: Consorzio Autostrade Italiane Energia ^(*)	Roma	114.865	114.255	0	0,99

(*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31.12.2021, approvato dal Consiglio di amministrazione del 21 Gennaio 2022.

Rimanenze

La voce diminuisce di € 92.836 ed è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020
Beni di consumo	109.919	118.894
Beni destinati alla manutenzione	1.054.063	1.137.924
Totale	1.163.982	1.256.818

Crediti

Ammontano a € 106.770.835 e registrano un decremento di € 7.559.050 rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di scadenza superiore a 5 anni. La voce è così composta:

	31.12.2021	31.12.2010
Crediti verso clienti: - esigibili entro 12 mesi - esigibili oltre 12 mesi	3.750.311 255.205	4.005.755 283.503
Crediti tributari - esigibili entro 12 mesi - esigibili oltre 12 mesi	2.173 0	3.814.252 0
Imposte anticipate	1.749.091	1.342.359
Crediti verso altri: - esigibili entro 12 mesi - esigibili oltre 12 mesi	36.348.703 64.665.352	38.320.820 66.563.196
Totale	106.770.835	114.329.885

I crediti verso clienti diminuiscono di € 283.742 e si compongono come segue:

	31.12.2021	31.12.2020
Clienti	1.248.752	2.132.187
Clienti per fatture da emettere	2.756.764	2.157.071
Totale	4.005.516	4.289.258

I crediti per fatture da emettere comprendono € 297.476 per canoni di attraversamento (di cui per un importo pari a €255.205 si prevede l'incasso oltre i 12 mesi), € 1.871.863 per royalties relative alle aree di servizio e € 587.424 per altri ricavi. Gli importi indicati sono al netto di stanziamenti effettuati a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 242.890 (di cui € 42.802 a rettifica dei clienti, € 17.542 a rettifica delle fatture da emettere entro 12 mesi e € 182.546 a rettifica delle fatture da emettere oltre 12 mesi)

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa in base alle trattative in corso. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I crediti tributari diminuiscono di € 3.812.079 rispetto all'esercizio precedente:

	31.12.2021	31.12.2020
Erario c/credito IRAP	0	470.284
Erario c/credito IRES	0	3.343.968
Erario c/recupero sostituto d'imposta	2.173	0
Totale	2.173	3.814.252

La voce imposte anticipate aumenta di € 406.732 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:

	31.12.2021		31.12.2020	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Manutenzioni su immobilizzazioni materiali	142.438	34.186	71.274	17.762
Interessi di mora	0	0	99	27
Compensi amministratori	3.785	909	68.683	18.888
Svalutazione crediti	229.431	55.063	229.431	55.063
Imposte	0	0	157.158	43.218
Personale	0	0	629.620	173.146
Contenzioso legale	786.689	188.805	385.918	92.620
Fondo per rinnovi	6.125.537	1.470.129	3.586.942	941.634
Totale	7.287.880	1.749.091	5.129.125	1.342.359

Per quanto riguarda l'aliquota applicata si rimanda al paragrafo dedicato ai principi contabili.

I crediti verso altri diminuiscono di € 3.869.961 e si compongono come segue:

	31.12.2021	31.12.2020
Società autostradali Interconnesse	33.563.844	27.578.497
Crediti verso ANAS		
Credito per contributo pubblico ex art. 1, c. 78, L. 266/2005:		
• esigibile entro 12 mesi	0	4.702.500
• esigibile oltre 12 mesi	0	0
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	1.274.955	5.248.331
• esigibile oltre 12 mesi	64.642.863	66.540.707
Vari		
• esigibile entro 12 mesi	1.509.904	791.492
• esigibile oltre 12 mesi	22.489	22.489
Totale	101.014.055	104.884.016

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall’interconnessione.

Il credito verso l’ANAS, è stato totalmente incassato nell’esercizio (l’ultima rata pari a € 4.702.500 era costituita dalla quota parte del contributo pubblico di € 70.537.502 ex art. 1, c. 78, L. 266/2005.

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all’emissione del project bond. L’OIC 14, punto 9, prevede infatti che “le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell’attivo circolante o dell’attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo”. Esse di riferiscono a: a) capex reserve account di € 19.349.370 (di cui € 18.074.415

oltre 12 mesi); b) maintenance reserve account di € 7.640.698 (interamente oltre 12 mesi); c) debt service reserve account di € 38.927.750 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene aggiornata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31.12.2030 e coincide con la durata del Project Bond, fatta eccezione per la capex reserve account il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati.

I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 180.653. Tale fondo è costituito dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013.

Disponibilità liquide

La voce diminuisce di € 8.328.199 ed è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020
Depositi bancari e postali	120.903.921	129.231.573
Denaro e valori in cassa	97.521	98.068
Totale	121.001.442	129.329.641

I depositi bancari e postali sono costituiti da:
a) depositi postali di € 3.839.573;
b) depositi bancari di 116.548.063;
c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 516.285.

Ratei e risconti attivi

Registrano un decremento di € 266.968 rispetto all’esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020
Risconti attivi	67.355	334.323

I risconti attivi sono costituiti da servizi di durata pluriennale fatturati anticipatamente.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 16.014.303 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2021
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	155.513.784	2.649.502	0	158.163.286
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.649.502	16.014.303	2.649.502	16.014.303
Totale	170.514.513	18.663.805	2.649.502	186.528.816

Il capitale sociale è costituito da 2.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 08.04.2021 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2020 di € 2.649.502 a riserva straordinaria

La riserva vincolata infrastrutturazione viaria è stata istituita nel 2014 ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La riserva vincolata per sanzioni e penali è stata costituita in conseguenza di due provvedimenti sanzionatori del Concedente: il primo di € 150.000 comunicato in data 9 aprile 2010 ed il secondo di € 25.000 comunicato in data 5 marzo 2012.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale					
Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0	-	-
Riserva straordinaria	158.163.286	A, B, C	158.163.286		
Riserva vincolata	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata	175.000	B	0		
Totale	170.514.513		158.163.286		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			158.163.286		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Riserva vincolata manutenzioni	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2020	2.000.000	400.000	121.732.764	9.776.227	175.000	6.778.000	27.003.020	167.865.011
A riserva straordinaria			33.781.020					33.781.020
A riserva vincolata differenza su manutenzioni						- 6.778.000		- 6.778.000
Utilizzo del risultato d'esercizio 2019							- 27.003.020	- 27.003.020
Risultato dell'esercizio 2020							2.649.502	2.649.502
Alla chiusura dell'esercizio 2020	2.000.000	400.000	155.513.784	9.776.227	175.000	0	2.649.502	170.514.513
A riserva straordinaria			2.649.502					2.649.502
Utilizzo del risultato d'esercizio 2020							- 2.649.502	- 2.649.502
Risultato al 31.12.2021							16.014.303	16.014.303
Al 31.12.2021	2.000.000	400.000	158.163.286	9.776.227	175.000	0	16.014.303	186.528.816

Fondo per rischi ed oneri

Registra un aumento netto di € 82.771. I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2021
Fondo per rischi	385.918	400.771	0	786.689
Fondo per rinnovi	15.035.000	14.717.000	15.035.000	14.717.000
Totale	15.420.918	15.117.771	15.035.000	15.503.689

Il fondo per rischi si riferisce ad una questione riguardante il personale ed è commentato nella relazione sulla gestione. Le variazioni del fondo per rinnovi si riferiscono all'accantonamento e all'utilizzo dell'esercizio. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 43.823. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2021
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	347.745	978.476	934.653	391.568

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo all'esercizio; il decremento comprende € 669.558 per anticipi e liquidazioni di fine rapporto, e 265.095 per versamenti al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa, nonché altri.

Debiti

Ammontano a € 541.731.053 e registrano un decremento di € 66.836.542. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 229.578.732 e corrispondono alla quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del Project Bond al 31.12.2026.

La voce è così costituita:

A) Obbligazioni

La voce ammonta a € 499.160.690. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2021
Obbligazioni	557.743.667	13.502.523	72.085.500	499.160.690
Totale	557.743.667	13.502.523	72.085.500	499.160.690

In data 12.04.2016 è avvenuta l'emissione dei Project Bond per un valore nominale di € 830.000.000. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati € 60.407.400. Inoltre, il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del bond – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.lgs. 139/2015, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di rappresentare il debito al netto di detti costi (€ 20.956.882) ed inoltre di incrementare il valore del debito della quota di detti costi accessori attribuibile all'esercizio (€ 1.824.423 per il 2021).

Il tasso di interesse nominale del Project Bond è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che "i risultati esposti evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili".

Poiché il tasso di interesse del project bond è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 499.160.690 è costituito da € 63.609.213 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 435.551.478 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 229.578.732 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 31.12.2021 risulta pari a € 507.428.800.

La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei Project Bond e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, inter alia, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione in la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del Project Bond sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito. I titoli relativi al Project Bond sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla Bourse de Luxembourg in Lussemburgo (piattaforma "euro MTF").

B) Debiti verso fornitori

La voce aumenta di € 4.276.037 rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	31.12.2021	31.12.2020
Fornitori	2.561.968	3.508.733
Fornitori per fatture da ricevere	11.416.465	6.173.075
Ritenute cauzionali contrattuali	183.196	203.784
Totale	14.161.629	9.885.592

C) Debiti tributari

La voce aumenta di € 4.145.232 ed è così costituita:

	31.12.2021	31.12.2020
Erario c/Irpef su lavoro dipendente e autonomo	559.570	506.152
Erario c/Ires	3.243.132	0
Erario c/Irap	671.986	0
Erario c/IVA	2.521.014	2.344.318
Erario c/Altri	37.504	37.504
Totale	7.033.206	2.887.974

D) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce subisce un decremento di € 248.208 rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.021.049	1.269.257

E) Altri debiti

La voce diminuisce di € 16.426.627 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020
Società autostradali Interconnesse	6.383.210	4.688.201
Entrate dello Stato - Canone di concessione (MIMS) - Canone di concessione (ANAS) - Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS) - Canone di sub-concessione (MIMS)	2.532.167 673.108 7.245.163 18.540	2.103.818 1.285.765 21.614.111 0
Personale	1.730.331	1.149.955
Debito verso ANAS - Rimborso costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e delle relative complementari e di completamento - Interessi sul finanziamento soci subordinato	1.274.955 0	5.248.330 118.930
Vari	497.004	571.995
Totale	20.354.478	36.781.105

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi € 10.468.979 si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture e della

Mobilità Sostenibili; all'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere ad ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di € 1.274.955 si riferisce al rimborso dei costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e delle opere complementari e di completamento.

Ratei e risconti passivi

Registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 33.466.

	31.12.2021	31.12.2020
Risconti passivi	354.796	388.262

I risconti passivi si riferiscono alla quota di competenza di esercizi futuri di canoni attivi di attraversamento già fatturati alla data di chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020
Beni di terzi presso la Società	31.150	57.250

I beni di terzi presso la Società sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A. Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ammonta a € 154.376.286 ed aumenta di € 25.481.521 pari al 19,77% rispetto all’esercizio precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	31.12.2021	31.12.2020
Proventi da pedaggio: • proventi da pedaggio • Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	133.553.105 13.462.150	110.960.866 11.367.711
Altri proventi autostradali: • aree di servizio • compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione • recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	2.997.139 1.283.145 682.116	2.310.489 1.066.797 762.424
Totale	151.977.655	126.468.287

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è in sistema aperto che è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l’Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per km 6,685 (nel 2020: km 6,685) relativo alla Tangenziale di Mestre e per km 17,157 (nel 2020: km 17,206) relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

Nell’esercizio i proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 22.592.239 pari al 20,36%. Il dato è direttamente correlato all’andamento del traffico influenzato dall’emergenza sanitaria Covid 19. Per una esaustiva disamina delle dinamiche inerenti ai ricavi da pedaggio si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione denominato introiti da pedaggio.

L’importo dell’integrazione del canone a favore di ANAS è stato

determinato dall’applicazione di quanto previsto dall’art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 122/2010: nel 2021 (così come negli anni precedenti) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. In conseguenza del crollo del traffico e della composizione delle classi su cui il traffico è distribuito l’integrazione del canone ANAS è aumentata di € 2.094.439 (+18,42%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell’innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l’area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel (la cui attività è sospesa causa Covid).

Detti proventi aumentano in termini assoluti di € 686.650 (+ 29,72%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un incremento pari al 20,28%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all’articolo 17 della convenzione di

interconnessione tra tutte le società autostradali italiane.

Tutti i ricavi sono generati da attività localizzate sulla tratta di competenza.

Per ulteriori informazioni sul traffico e sulle tariffe si rinvia al paragrafo “Gestione Autostradale” della relazione sulla gestione.

B) Altri ricavi e proventi

	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi e proventi diversi	2.271.999	2.323.511
Contributi in conto esercizio	126.632	102.967
Totale	2.398.631	2.426.478

Gli altri ricavi e proventi comprendono proventi per sub-concessioni di € 103.542, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 458.312, lavori conto terzi di € 1.322.873, rimborso spese di illuminazione sul raccordo A57/A27 di € 122.085, indennizzi per mancata regolare esecuzione degli appalti e recupero bollature contratti di € 39.421, plusvalenze e

sopravvenienze attive di € 173.147, contributi in conto esercizio di € 126.632 (di cui € 98.932 per contributi erogati dall’Unione Europea per i progetti C-ROADS ITALY e URSA MAIOR; € 27.700 per contributi alla formazione del personale in virtù dell’adesione della Società a Fondimpresa) e altri ricavi di € 52.619.

Costi della produzione

Ammontano a € 117.203.394 riportando un incremento rispetto all’esercizio precedente di € 7.093.986 pari al 6,44%.

La voce è così composta:

A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un incremento rispetto all’esercizio precedente di € 278.083 pari a 53,03 % ed è suddivisa come segue:

	31.12.2021	31.12.2020
Acquisto beni destinati alla manutenzione	273.111	173.669
Acquisto altri beni	529.377	350.736
Totale	802.488	524.405

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	31.12.2021	31.12.2020
Manutenzioni e rinnovi:	17.883.644	17.087.172
Lavori c/terzi	1.322.873	1.437.548
Servizi di funzionamento: • compartecipazione ai costi di esazione • elaborazione dati traffico ed introiti • energia elettrica • altri	4.206.846 659.193 2.590.000 1.383.754	3.548.025 497.158 2.090.000 1.004.882
Servizi amministrativi: • servizi professionali amministrativi • servizi professionali tecnici • assicurazioni • telefonici • buoni pasto • commissari di gara • altri	858.574 793.337 1.017.127 14.974 261.651 190.151 227.012	833.478 711.664 980.000 13.934 238.090 213.153 131.676
Compensi amministratori	157.572	154.977
Compensi sindaci	75.860	79.429
Compensi Organismo di Vigilanza	53.988	53.546
Totale	31.696.556	29.074.732

I costi per servizi aumentano rispetto all’esercizio precedente di € 2.621.824 pari al 9,02%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 17.883.644 (€ 17.087.172 nell’esercizio precedente) e registrano un incremento di € 796.472 pari al 4,66%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 8.839.793 (€ 7.140.065 nell’esercizio precedente) e registrano un incremento di € 1.699.728 pari al 23,81%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 3.362.826 (€ 3.121.995 nell’esercizio precedente) e registrano un

incremento di € 240.831 pari al 7,71%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 129.600), di oneri previdenziali (€ 12.367) e di rimborsi spese (€ 15.605).

I compensi del collegio sindacale sono compresivi degli emolumenti (€ 70.000), di oneri previdenziali (€ 5.301) e di rimborsi spese (€ 559).

I compensi dell’organismo di vigilanza sono compresivi degli emolumenti (€ 47.517), di oneri previdenziali (€ 4.624) e di rimborsi spese (€ 1.847).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	31.12.2021	31.12.2020
Costi per godimento di beni di terzi	925.933	545.360

I costi per godimento di beni di terzi aumentano rispetto all’esercizio precedente di € 380.573 e si riferiscono al noleggio auto (€ 98.458) e ad altri noleggi (€ 827.475).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	31.12.2021	31.12.2020
Salari e stipendi	13.539.968	12.656.398
Oneri sociali	4.353.708	4.079.329
Trattamento di fine rapporto	978.476	906.761
Altri costi	596.440	530.938
Totale	19.468.592	18.173.426

I costi per il personale aumentano rispetto all’esercizio precedente complessivamente di € 1.295.166 pari al 7,13%. Nel confrontare le due annualità predette occorre tenere in considerazione quanto accaduto nell’anno 2020 conseguentemente all’emergenza pandemica da Covid-19 che ha comportato una forte contrazione del traffico con una minore necessità di impiego di personale. Nel 2020 il minore impiego di personale ha comportato un minor costo per indennità e per premialità collegate alla negoziazione di 2° livello. Nel 2021 la situazione si è progressivamente “normalizzata” e quindi si è tornati al consueto impiego del personale con i conseguenti riflessi economici. In particolare, l’incremento di costo registrato deriva dai seguenti elementi: a) incrementi retributivi e contributivi conseguenti all’applicazione

del CCNL per circa € 450.000; b) maggiori indennità e maggiori contribuzioni corrisposte a seguito di maggiori prestazioni lavorative rispetto all’anno precedente per circa € 240.000; c) incrementi retributivi e contributivi derivanti dalla negoziazione di 2° livello per circa €. 260.000; d) incrementi retributivi e contributivi conseguenti ad automatismi contrattuali, premialità e varie per circa €. 345.000.

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell’esercizio, di 215,795 unità (215,432 nel corrispondente periodo precedente) e pertanto il costo medio per dipendente risulta pari a € 90,218 (€ 84.358 l’esercizio precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	31.12.2021	31.12.2020	Consistenza media esercizio
Dirigenti	4	4	4
Quadri	13	9	13
Impiegati:	138	137	136,696 (*)
• tempo pieno	119	119	
• tempo parziale	14	17	
• a termine	5	1	
Addetti esazione:	51	57	55,266
• tempo pieno	41	46	
• tempo parziale	10	11	
• a termine	0	0	
Operai	6	7	6,833
• tempo pieno	6	7	
• tempo parziale	0	0	
Totale	212	214	215,795

(*) La consistenza media è determinata considerando anche il personale a tempo determinato con il quale nel periodo sono stati stipulati n. 5 contratti.

E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 506.779 e sono così suddivisi:

	31.12.2021	31.12.2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	46.327.707	45.773.200
Ammortamento immobilizzazioni materiali	482.576	530.304
Totale	46.810.283	46.303.504

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce:
a) all'ammortamento software per € 288.596;

b) all'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali per € 46.039.111, il cui dettaglio analitico è riportato in nota

integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

F) Variazioni delle rimanenze

	31.12.2021	31.12.2020
Variazione delle rimanenze	92.836	-57.343

La voce variazioni delle rimanenze è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2021 pari a € 1.256.818 e le rimanenze finali al 31.12.2021 pari ad € 1.163.982.

G) Altri accantonamenti

	31.12.2021	31.12.2020
Accantonamento al fondo per rinnovi	14.717.000	15.035.000
Utilizzo fondo per rinnovi	-15.035.000	-14.408.570
Totale	-318.000	626.430

L'accantonamento al fondo per rinnovi è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 2.805.812 pari al 18,81% ed è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020
Imposte e tasse	296.597	285.091
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09 e L. 122/2010	13.462.150	11.367.711
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	3.205.275	2.663.061
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	62.014	48.231
Altri costi	698.670	554.800
Totale	17.724.706	14.918.894

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il

21% è corrisposto ad ANAS e la quota rimanente pari al 79% è corrisposta allo Stato.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020
Proventi finanziari: • proventi diversi	6.421	5.500
Interessi ed altri oneri finanziari	13.503.313	15.025.620
Totale	-13.496.892	-15.020.120

I proventi finanziari sono riferiti a interessi attivi sul conto di interconnessione.

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari comprendono: a) interessi passivi calcolati con il metodo del costo ammortizzato - come prescritto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.lgs.

139/2016, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - sul project bond di € 13.502.523 (di cui € 11.678.100 erogati al tasso di interesse del 2,115%, e € 1.824.423 costituiti dalla quota di costo accessorio all'emissione del project bond attribuibile all'esercizio); b) altri interessi passivi di € 790.

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020
Imposte sul reddito:		
• IRES	6.587.100	1.904.612
• IRAP	1.481.329	485.606
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	-406.732	-1.274.483
Totale	7.661.697	1.115.735

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi organi societari

Ai sensi del punto 16 dell’art. 2427 del Codice civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell’esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 129.600), di oneri previdenziali (€ 12.367) e di rimborsi spese (€ 15.605).

I compensi del collegio sindacale sono compresivi degli emolumenti (€ 70.000), di oneri previdenziali (€ 5.301) e di rimborsi spese (€ 559).

I compensi dell’organismo di vigilanza sono compresivi degli emolumenti (€ 47.517), di oneri previdenziali (€ 4.624) e di rimborsi spese (€ 1.847).

Compensi società di revisione

Ai sensi del punto 16 bis dell’art. 2427 del Codice civile, si segnala che l’Assemblea dei soci dell’8 Aprile 2021 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2021/2023 pari ad € 152.980 (50.993 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell’esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all’art. 2427, n. 18, del Codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell’art. 2427 del Codice civile.

Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al. n. 20 e 21 del I comma dell’art. 2427 del Codice civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 31.12.2021 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell’art. 2427 n. 22 bis del Codice civile, la Società nel corso dell’esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 2497-bis del Codice civile, si precisa che la nostra Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

D.L. 34/2019 Evidenza dei tempi di pagamento delle imprese

Come previsto dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34 si provvede a dare evidenza dell’indice di tempestività dell’anno 2019: 1,92 giorni (anno 2018: 10,57 giorni)

Rapporti con la Regione del Veneto

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto

Conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 49883 del 07.02.2018, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 31.12.2021.

Flussi finanziari

Quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 31.12.2021 risultano depositi per un importo pari ad Euro 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032). Alla data del 31.12.2021 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso al Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate

Alla data del 31.12.2021 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage “forte” a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l’accordo con la Regione del Veneto denominato “Region Agreement” recepito nell’ambito dell’operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del “Project Bond”. Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d “Secured Creditors” a garantire, in particolare, l’inalienabilità, l’intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.

Disciplina delle erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-126, l. 124/2018

Tipologia erogazione	Soggetto erogatore	Importo
Contributi per i progetti C-ROADS ITALY e URSA MAIOR	Unione Europea	98.932
Contributi alla formazione del personale.	Fondimpresa	27.700

Allegati al bilancio

Si allega al bilancio la tabella informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili richiesta dallo Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali (oggi Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) con lettera protocollo n. 14986 del 3 febbraio 2009. Si allega inoltre la tabella richiesta dalla Regione del Veneto di cui all’allegato A Dgr n.2101 del 10 novembre 2015 lettera H.

**FATTI DI RILIEVO
AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 da segnalare.

**PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA
DI DESTINAZIONE
DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

Ringraziamo i Soci per la fiducia ed il sostegno accordato alla Società e nel contempo esprimiamo un vivo apprezzamento alla Direzione ed al Personale tutto che, lavorando con professionalità e con impegno, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi che Vi sono stati esposti.

Il Bilancio presentato, che Vi è stato illustrato nelle singole voci, è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge.

Il Consiglio di amministrazione Vi invita pertanto:

- a discutere e approvare la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2021 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario;
- a destinare l'utile d'esercizio 2021 pari a € 16.014.303 a riserva straordinaria.

Venezia, 24 febbraio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Luisa Serato



“

ALLEGATI



TABELLA MIMS: STATO DEGLI INVESTIMENTI

Tabella riepilogativa investimenti beni reversibili (tabella 1) - Importi in migliaia di €

Riferimento Art. 2 Convenzione	Riferimento allegato H	Riferimento allegato D		Dati progettuali contratti			Spesa progressiva al 31/12/2020				Spesa dell'anno 2021				Complessivo al 31/12/2021				Note
				Importo progressivo lordo approvato	Importo progressivo netto da contratto		Lavori	Somme a Disposizione	Oneri Finanziari	Totale	Lavori	Somme a Disposizione	Oneri Finanziari	Totale	Lavori	Somme a Disposizione	Oneri Finanziari	Totale	
2.1.a	-	-	Passante Autostradale di Mestre							968.025							968.025	1)	
2.1.a	-	-	Contributi pubblici							-283.654							-283.654	1)	
2.1.a	-	-	Oneri finanziari capitalizzati						20.829	20.829						20.829	20.829	1)	
2.1.b	-	-	Indennizzo per subentro							74.689							74.689	2)	
2.1.c	H.1	a.	Nuovi impianti di segnaletica				392			392					392		392	3)	
2.1.c	H.1	b.	Fornitura e posa griglie per caditoie Passante				223			223					223		223	3)	
2.1.c	H.1	c.	Impianti stoccaggio cloruri				345	39		384		11		11	345	50	395	3)	
2.1.c	H.1	d.	Automatizzazione impianti di esazione pedaggio				2.395	101		2.496				0	2.395	101	2.496	3)	
2.1.c	H.1	e.	Potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico				443			443					443		443	3)	
2.1.c	H.1	f.	Remotizzazione accessi staz. Preganziol e Spinea				39			39					39		39	3)	
2.1.c	H.1	g.	Varie				2.907	96		3.003		3		3	2.907	99	3.006	3)	
2.1.c	H.3	h.	Ristrutturazione caserma Polizia Stradale di Mestre							300							300	4)	
2.1.c	H.3	i.	Connessioni viarie varie: Messa in sicurezza SP81 nel tratto SS309-Stazione di Mira-Oriago							5.384							5.384	4)	
2.1.c	H.3	j.	Nodo S.Giuliano SR14							7.747							7.747	4)	
2.1.c	H.3	k.	Rotatoria innesto raccordo Marco Polo su SS14							800							800	4)	
2.1.c	H.2	l.	Caselli di Pianiga e di Martellago e viabilità di raccordo				39.958	30.748		70.706					39.958	30.748	70.706	5)	
2.1.c	H.2	m.	Passante verde				12.401	7.946		20.347					12.401	7.946	20.347	5)	
2.1.c	H.2	n.	Aree di servizio				-	49		49					-	49	49		
2.1.c	H.2	o.	Interventi di mitigazione ambientale				5.767	423		6.190					5.767	423	6.190	5)	
2.1.c	H.2	p.	Connessione viaria di adduzione al Passante autostradale				42.660	43.576		91.236					42.660	43.576	91.236	5), 6)	
2.1.c	H.2	q.	Opere complementari asta principale ed aggiornamento costi				11.722	21.465		33.187					11.722	21.465	33.187	5)	
4.2	H.3	s.	Opere complementari passante di Mestre				31	226		257		3.757		3.757	31	3.983	4.014	5), 7)	
4.2	H.3	t.	Rivalutazione ambientale dei territori attraversati dal Passante di Mestre e ulteriori interventi di mitigazione ambientale				-	23		23		15		15	-	38	38	3), 7)	
4.2	H.3	w.	Nuovo fabbricato stazione e pensilina stazione di Mirano - Dolo				-	1		1					-	1	1	3), 7)	
4.2	H.3	z.	Sistemazione ai fini della sicurezza dell'innesto della A27 con la A57 (contributo a terzi)				-	-		5.633					-	-	5.633	4), 7)	
							119.283	104.693	20.829	1.028.729	0	3.786	0	3.786	119.283	108.479	20.829	1.032.515	

La tabella sopra riportata rappresenta un riepilogo degli investimenti in beni reversibili. CAV, nella sua qualità di concessionaria per la sola gestione in realtà non ha realizzato né realizza direttamente alcun investimento ma, in conformità a quanto convenzionalmente previsto, opera o in termini di rimborso di costi sostenuti dall'effettivo realizzatore o in termini di erogazione di contributi a terzi. Ad ogni buon conto la suddetta tabella viene ugualmente presentata. 1) = La somma algebrica di

tali importi costituisce il costo del Passante di Mestre che CAV è tenuta a rimborsare ad ANAS. Poiché tali costi si configurano come rimborso per investimenti realizzati da ANAS non si indica la distinzione in Lavori, Somme a disposizione e Oneri finanziari, con l'eccezione dell'importo relativo ad Oneri finanziari capitalizzati. 2) = Si tratta dell'indennizzo riconosciuto alla precedente Concessionaria per la tratta indicata. Per tale motivo non si indica la distinzione in Lavori, Somme a disposizione e Oneri finanziari.

3) = Tali investimenti sono ricompresi complessivamente in Nota Integrativa nella voce "Altre opere realizzate sulla tratta gestita", parte nelle Immobilizzazioni immateriali in corso, parte nella Altre immobilizzazioni immateriali. 4) = Si tratta di impegni convenzionali configurabili come contributi a terzi. Per tale motivo non si indica la distinzione in Lavori, Somme a disposizione e Oneri finanziari. 5) = Tali investimenti sono ricompresi complessivamente in Nota Integrativa nella voce "Opere complementari e di completamento

del Passante", parte nelle Immobilizzazioni immateriali in corso, parte nella Altre immobilizzazioni immateriali. 6) = La voce "Totale" differisce dalla somma algebrica di "Lavori" + "Somme a disposizione" per l'inserimento del contributo per la realizzazione della Circonvallazione nord di Mogliano Veneto di importo pari a €k 5.000 il quale non si configura né come Lavoro, né come Somma a disposizione. 7) = Investimenti previsti dal I atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta il 23 marzo 2010.

TABELLA REGIONE DEL VENETO

Rispetto direttive regionali D.G.R. 2101/2014, lettera H

Società: CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE CAV S.P.A.					
A - I	La Società nel 2021 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi?		La Società ha applicato nel 2021 la disciplina prevista dal D.lgs. 50/2016?	Note	
	SI		SI		
C - I	La società nell'anno 2021 ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013?	Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.	
	SI		NO	La CAV S.p.A.: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014	
C - I	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2020	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2021	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021	Note	
	207	212	207		
C - I	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2020	Costo relativo al personale a tempo indeterminato cessato nel 2020	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2021	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2021	Notes
	17.779.162,86	662.169,14	19.243.398,60	427.191,33	La CAV S.p.A.: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014
C - I	La società nell'anno 2021 ha effettuato assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. e contratti di lavoro a progetto ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013?	Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.	
	SI		NO	La CAV S.p.A.: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014	

C - I	Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009		Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co. co. o contratti di lavoro a progetto nel 2021		Note	
	329.078,00		248.002,67		La CAV S.p.A.: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014	
C - II	La Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi dirigenziali che recepisca i principi stabiliti dal comma 3 dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001?	Data di approvazione del regolamento	La Società ha adottato un regolamento per il conferimento degli incarichi di diversa natura che abbia le caratteristiche previste dalla direttiva?		Data di approvazione del regolamento	Note
	SI	21/05/2019	NO			La CAV S.p.A. si è dotata sin dal 16/07/2010 di proprie linee guida che individuano i criteri e le modalità di reclutamento del personale. Per quanto riguarda il conferimento degli incarichi allo stato non vi è stata la necessità di adottare uno specifico provvedimento che, si assicura, sarà adottato qualora necessario.
C-III	La Società ha eccedenze di personale?		Numero e categoria del personale in eccedenza			Note
	NO					
E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2021	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009		Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2021	Note
	166.677,00		118.013,00		440,00	
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2021 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza(50% analoghi costi anno 2009)	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2021 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza(20% analoghi costi anno 2009)	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2022 (proposta di rientro dei costi)		Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2022 (proposta di rientro dei costi)	Note
	-	-	-			

E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2021?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2021	Note	
	NO			
E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva?	Note		
	NO	L'art. 24 dello statuto prevede che:"Gli utili netti, emergenti dal bilancio approvato, saranno impiegati, ferma restando la riserva di legge, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera C.I.P.E. del 26/01/2007"		
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013?	Note		
	SI	Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dall'art. 7 della L. 39/2013		
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione?	La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?	Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo	
	NO	NO		
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ed entro i limiti di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013?	Note		
	NO	Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dalla Direttiva		
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate	Note
				La CAV S.p.A. non controlla alcuna società
L	Indicare le società in cui nell'anno 2021 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2021?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2021?	Note
	-			

M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico nel 2021 ha superato quello spettante nel 2013?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO		SI		Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 39/2013
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?		Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere	Note	
				La CAV S.p.A. non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di quanto previsto nel punto M III) dell'Allegato A alla DGR n.2101/2014. Si evidenzia che le spese di manutenzione e noleggio delle autovetture sono riferite a mezzi utilizzati ai fini del servizio autostradale.	
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2021		Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011	Note	
	1.425.160,00		357.998,00	La CAV S.p.A. non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di quanto previsto nel punto M III) dell'Allegato A alla DGR n.2101/2014. Si evidenzia che le spese di manutenzione e noleggio delle autovetture sono riferite a mezzi utilizzati ai fini del servizio autostradale.	

M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2021?	Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?	Note
			La CAV S.p.A. inoltrerà e pubblicherà l'elenco di cui al DGR 2101/2014 all. A) lett. M-IV) entro il termine di legge
M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Note
	SI	NO	
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D.lgs. 33/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 3/2019 e dalla L.157/2019, che ha convertito, con emendamenti, il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 ?	Note
	SI	SI	
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina.	Indicare i nominativi dell'organismo di vigilanza e la data della nomina.	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni.
	Direttore Amministrazione e Finanza di CAV S.p.A. Dott. Giovanni Bordignon (nomina dell'Amministratore Delegato prot. CAV n. 1628 del 29/01/2015)	Presidente: dott.ssa Daniela Giacomini; Componenti: dott. Armando Cologgi e dott. Giuseppe Franco (nomina del Consiglio di Amministrazione del 18/03/2021)	
	Nominativo del rappresentante legale della società o suo delegato	Firma	Luogo e data
	AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Ugo Dibennardo		

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 co. 2, c.c.

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI CAV SPA

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. mentre le funzioni previste dall'art. 2409 bis e seguenti c.c. (come sostituito dall'art. 37 del D. Lgs. 39 del 27/01/2010) sono state svolte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Sulla base delle informazioni acquisite dal Collegio sulla società, si rileva quanto segue:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo aziendale, nel corso del 2021, non ha subito sostanziali modifiche e, comunque, nel corso dello stesso esercizio la Società ha rivisto la struttura organizzativa ed il sistema di gestione in un'ottica di integrazione ed efficientamento di tutte le attività aziendali;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio, a partire dalla seduta di insediamento, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., per le quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso del 2021 il Collegio ha tenuto n. 4 riunioni nelle seguenti date: 29/04, 28/07, 06/10 e 16/12. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'azienda e le sue eventuali mutazioni, rispetto alle esigenze minime derivanti dall'andamento della gestione.

I rapporti con le strutture aziendali, dipendenti e consulenti esterni, sono stati caratterizzati dalla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale ritiene che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi

alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- in particolare, in relazione all'operazione di finanziamento, tramite prestito obbligazionario nella forma di "project-bond", si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha assolto puntualmente agli obblighi previsti dai contratti sottoscritti, provvedendo, tra l'altro, al pagamento delle due rate semestrali scadute (sia per la quota capitale sia per la quota interessi);
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile integrato ed implementato, nell'ambito del "Progetto CAV 2.0", con il nuovo ERP basato su piattaforma SAP S/4HANA a decorrere dall'esercizio 2021, nonché sull'affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, considerati anche gli esiti delle attività di valutazione svolte dall' OdV e dalla Società di Revisione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio ribadisce che la revisione legale dei conti è stata svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. e che questa, nella Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2021, rilasciata in data 17/03/2022 - ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, non ha segnalato rilievi né richiami di informativa, attestando, in particolare, che il bilancio d'esercizio 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio, cui è attribuita la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società, ha, quindi, vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.

Pertanto, premesso che:

- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato approvato dall'organo di amministrazione, nella riunione del 24 febbraio 2022;
- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i predetti documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati della presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

il Collegio ha, dunque, esaminato il progetto di bilancio di cui trattasi, per il quale si evidenziano le ulteriori seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, effettuata nella prospettiva della continuità aziendale della Società, sono stati adeguati alla disciplina prevista dal D. Lgs. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, comunque, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tal proposito non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tal riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano iscritti in bilancio costi di cui all'art. 2426, co. 1, punto 5), c.c., né alcun valore di avviamento di cui all'art. 2426, co. 1, punto 6), c.c.;
- dai verbali di riunione trasmessi dall'Organismo di vigilanza e dall'incontro con la Società di Revisione, sono state acquisite informazioni sulle attività svolte nell'anno 2021 e, quindi, gli esiti dei follow-up effettuati.

In merito, infine, alla proposta dell'organo di amministrazione di destinazione del risultato netto di esercizio, esposta in nota integrativa, il Collegio non ha osservazioni da formulare e, comunque, la decisione al riguardo spetta all'assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale

Dott. Anna Maria Ustino – Presidente

Dott. Corrado Brutto - Sindaco effettivo

Dott. Incoronata Palmieri - Sindaco effettivo



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA (la “Società”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880135 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 606911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed emerso dai controlli periodici svolti, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale, all'unanimità, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Venezia, 17/03/2022



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 17 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il giorno ventuno aprile 2022 i Soci della Concessioni Autostradali Venete S.p.A. si sono riuniti, in seconda convocazione, in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia – Marghera.

L'Assemblea è stata presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Luisa Serato.

Sono intervenuti, a mezzo delegati in audio-video conferenza i due Azionisti della Società: ANAS S.p.A. e Regione Veneto.

Oltre al Presidente erano presenti, a mezzo collegamento audio-video l'Amministratore Delegato Ugo Dibennardo, i Consiglieri Renzo Ceron, Alessandro Maggioni e Federica Ribechi, il Presidente del Collegio Sindacale Anna Maria Ustino, ed i sindaci effettivi Incoronata Palmieri e Corrado Brutto.

Il Presidente ha informato i Soci che il bilancio di esercizio 2021 presentato, si chiude con un utile di € 16.014.303, in incremento, rispetto a quello dell'esercizio precedente, di oltre 13 milioni di euro.

Ha quindi sottoposto all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del bilancio al 31.12.2021 e la relativa destinazione dell'utile di esercizio.

Aperta la discussione, i Delegati all'unanimità hanno approvato la relazione sulla gestione ed il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come proposti dal Consiglio di amministrazione. Inoltre accogliendo le indicazioni del Consiglio, hanno deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 16.014.303=, interamente alla riserva straordinaria.

L'Assemblea ha preso atto di quanto rappresentato dalla Società nella Relazione del Governo societario 2021, relativamente ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016) ed alle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi (art. 6, commi 3 e 5, D. Lgs. 175/2016).

Per quanto riguarda gli altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea ha deliberato di rinviarne la trattazione ad un'assemblea da tenersi in una data successiva alla comunicazione da parte del Consiglio della Regione Veneto dell'effettuazione delle designazioni di competenza, confermando l'attuale Consiglio di Amministrazione della società in prorogatio.



DATI STATISTICI



Veicoli - Chilometro Paganti 2019 - 2020 – 2021

(art. 19, comma 9/bis, D. L. 78/2009 conv. L. 102/2009 ed art. 15, comma 4 D. L. 78/2010 conv. L. 122/2010)

Anno 2019
Classe

Mesi	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	96.923.799	12.626.156	2.030.330	1.858.127	19.498.509	132.936.922
Febbraio	90.268.062	12.718.041	2.043.424	1.864.778	19.829.182	126.723.486
Marzo	107.235.798	15.113.096	2.408.587	2.005.700	21.312.856	148.076.037
Aprile	110.266.554	15.521.589	2.518.625	1.912.027	19.958.392	150.177.188
Maggio	109.390.929	16.557.490	2.740.965	2.099.917	22.345.783	153.135.085
Giugno	122.016.074	16.792.743	2.876.449	1.956.256	20.621.874	164.263.397
Luglio	135.526.667	17.962.976	3.258.148	2.079.653	23.003.733	181.831.179
Agosto	139.028.690	15.215.959	2.669.456	1.422.507	15.384.195	173.720.807
Settembre	119.688.330	16.529.146	2.769.527	1.929.317	20.907.103	161.823.422
Ottobre	113.835.425	16.696.241	2.681.491	2.083.972	23.059.045	158.356.173
Novembre	98.531.083	13.857.588	2.230.949	1.889.494	20.429.000	136.938.114
Dicembre	104.710.104	13.047.544	2.054.411	1.618.531	17.157.617	138.588.207
Totale	1.347.421.515	182.638.569	30.282.363	22.720.279	243.507.288	1.826.570.014

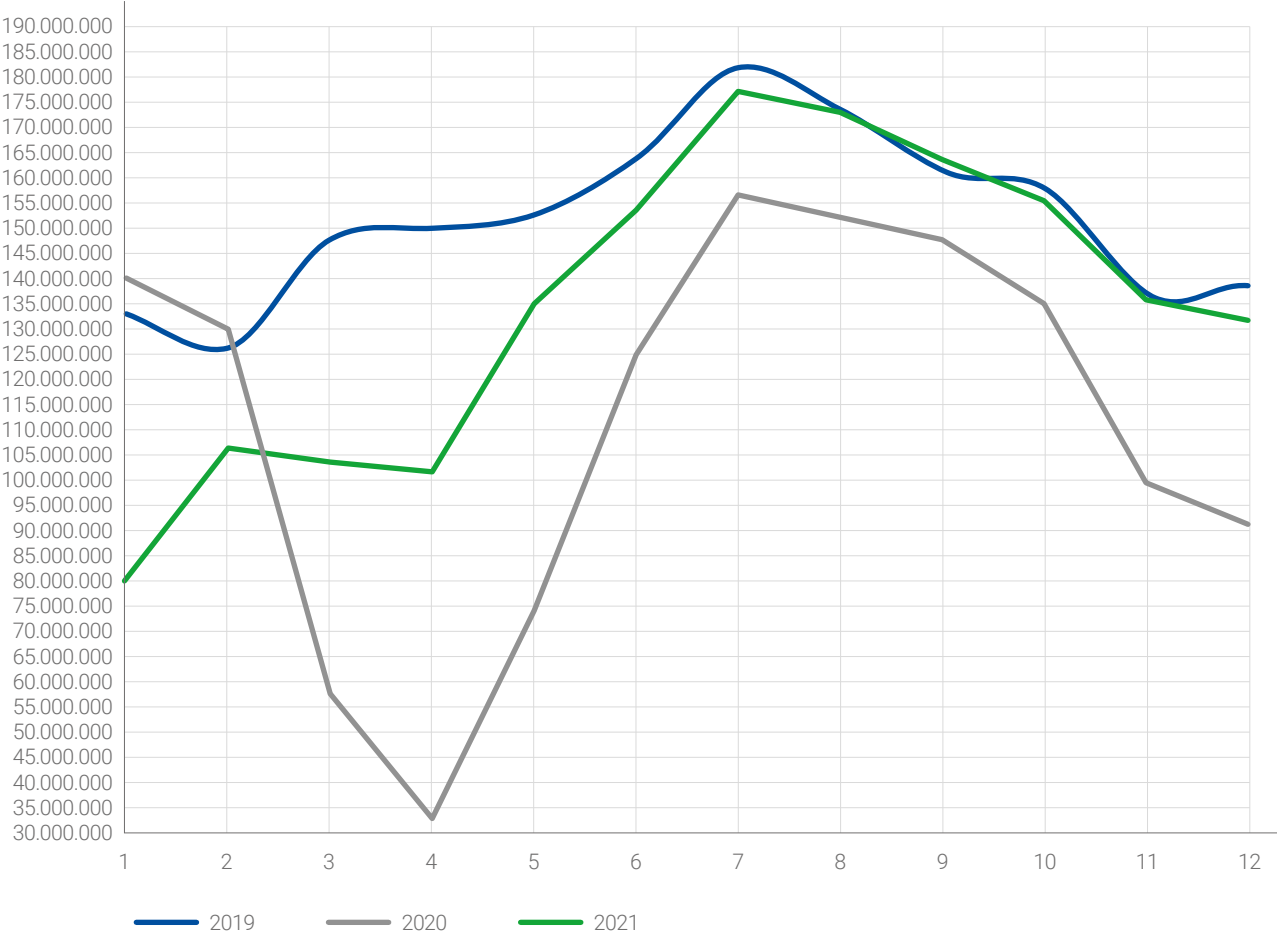
Anno 2020
Classe

Mesi	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	103.556.795	13.042.870	2.087.942	1.722.865	19.729.024	140.139.495
Febbraio	92.113.559	13.186.823	2.151.637	1.850.098	20.646.234	129.948.350
Marzo	29.004.734	7.449.208	1.651.140	1.293.988	18.206.787	57.605.856
Aprile	12.236.434	5.012.254	1.156.867	831.968	13.634.269	32.871.794
Maggio	43.847.637	9.687.154	1.773.551	1.391.407	17.828.725	74.528.473
Giugno	88.667.511	12.939.268	2.182.950	1.665.486	19.737.412	125.192.629
Luglio	114.228.133	15.318.828	2.617.790	1.918.494	22.467.031	156.550.276
Agosto	119.858.146	12.889.543	2.164.010	1.355.926	15.880.929	152.148.553
Settembre	106.818.871	14.930.598	2.445.133	1.805.649	21.685.745	147.685.996
Ottobre	93.458.080	14.623.307	2.350.662	1.994.248	22.606.296	135.032.594
Novembre	61.947.341	12.228.310	2.083.705	1.755.474	21.422.987	99.437.817
Dicembre	58.156.727	11.280.020	1.896.408	1.659.174	18.393.445	91.385.773
Totale	923.893.968	142.588.183	24.561.794	19.244.778	232.238.884	1.342.527.606

Anno 2021
Classe

Mesi	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	49.422.097	10.066.378	1.712.364	1.528.242	18.300.100	81.029.180
Febbraio	70.707.765	11.973.017	1.989.800	1.751.192	20.867.216	107.288.991
Marzo	60.920.675	13.585.836	2.344.255	1.980.342	24.490.078	103.321.186
Aprile	63.894.834	12.813.408	2.170.714	1.745.173	21.870.685	102.494.814
Maggio	94.881.727	14.645.418	2.333.379	1.717.825	22.285.409	135.863.758
Giugno	110.233.887	15.998.368	2.584.848	1.764.279	23.168.023	153.749.404
Luglio	132.345.000	17.394.504	2.969.332	1.799.983	23.340.134	177.848.953
Agosto	136.760.675	14.868.664	2.537.734	1.314.098	17.604.472	173.085.643
Settembre	118.699.962	17.025.178	2.800.403	1.748.167	23.310.422	163.584.131
Ottobre	112.158.127	16.193.601	2.494.121	1.729.691	22.906.265	155.481.805
Novembre	93.936.572	14.520.005	2.315.044	1.698.948	23.464.569	135.935.139
Dicembre	93.885.349	13.679.071	2.156.695	1.563.827	20.669.382	131.954.324
Totale	1.137.846.670	172.763.448	28.408.689	20.341.767	262.276.754	1.621.637.328

Veicoli chilometro paganti
Andamento mensile dei totali mese



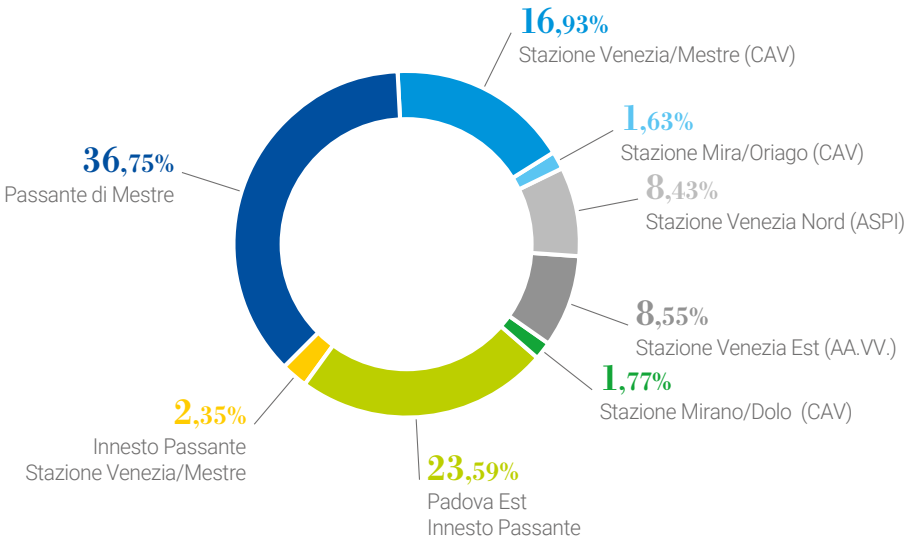
Veicoli chilometri paganti suddivisi per singoli tratti in sistema chiuso e per stazioni in sistema aperto
Anno 2021

Sistema chiuso	Veicoli chilometro
A) Padova Est - Allacciamento A4/A57 (Innesto Passante)	382.523.758
B) Allacciamento A4/A57 (Innesto Passante) - Stazione Venezia/Mestre	38.054.330
A + B	420.578.088
C) Passante di Mestre	595.911.943
Totale (A + B + C)	1.016.490.030

Sistema aperto	Transiti alle stazioni	Veicoli chilometro x Km. 6,685	Veicoli chilometro x Km. 17,157	Veicoli chilometro totale
A) Stazione Venezia/Mestre (A57 - CAV)	11.517.239	76.992.743	197.601.270	274.594.013
B) Stazione Mira/Oriago (A57 - CAV)	1.110.628	7.424.548	19.055.044	26.479.592
C) Stazione Mirano/Dolo (A57 - CAV)	1.200.793	8.027.300	20.602.001	28.629.301
D) Stazione Venezia Nord (A27 - ASPI)	5.735.228	38.339.998	98.399.305	136.739.303
E) Stazione Venezia Est (A4 - AA.VV.)	5.817.678	38.891.180	99.813.908	138.705.088
Totale (A + B + C + D + E)	25.381.566	169.675.769	435.471.528	605.147.297

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Variazione % 2020-2021
Totale V/Km (sistema aperto + sistema chiuso):	1.826.570.014	1.342.527.606	1.621.637.328	20,79

Veicoli chilometro suddivisi per singoli tratti



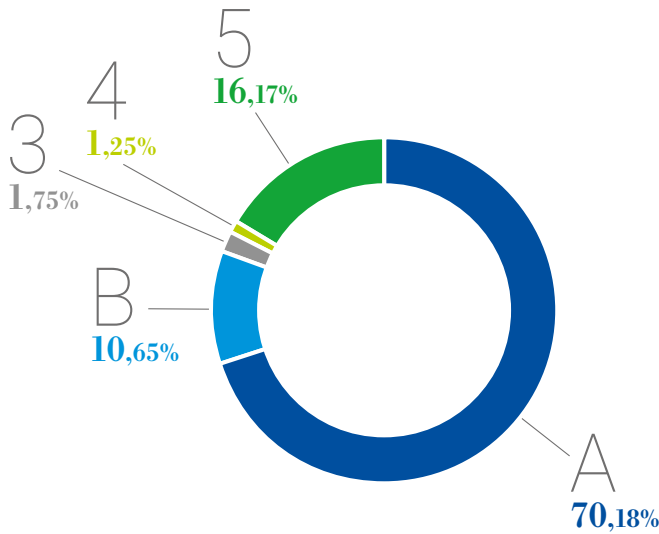
Suddivisione del traffico per classi tariffarie

(Totale veicoli chilometro paganti)

Sistema chiuso più sistema aperto
Anno 2021

	Classe	Veicoli/Km.	%
Veicoli leggeri	A	1.137.846.670	70,18
Veicoli pesanti	B	172.763.448	10,65
	3	28.408.689	1,75
	4	20.341.767	1,25
	5	262.276.754	16,17
Totale		1.621.637.328	100

Ripartizione percentuale delle classi tariffarie



Veicoli effettivi - Veicoli /km - Veicoli teorici

Traffico pagante
Anni 2020 e 2021

Sistema chiuso	Anno 2020	Anno 2021	Variazione %
Veicoli effettivi annui	37.373.546	45.147.240	20,80
Veicoli effettivi medi giornalieri	102.114	123.691	21,13
Veicoli chilometro annui	819.504.525	1.016.490.030	24,04
Veicoli chilometro medi giornalieri	2.239.083	2.784.904	24,38
Veicoli teorici	17.804.478	22.084.167	24,04
Veicoli teorici medi giornalieri	48.646	60.505	24,38

Sistema aperto Stazioni Venezia/Mestre, Mira/Oriago, Mirano/Dolo, Venezia Nord e Venezia Est"	Anno 2020	Anno 2021	Variazione %
Veicoli annui	21.892.055	25.381.566	15,94
Veicoli medi giornalieri	59.814	69.539	16,26
Veicoli chilometro annui: per Km. 6,685 nel 2020 e nel 2021 per Km. 17,206 nel 2020 e Km. 17,157 nel 2021	146.348.386 376.674.695	169.675.769 435.471.528	15,94 15,61
Totale V/Km.	523.023.081	605.147.297	15,70
Veicoli chilometro medi giornalieri	1.429.025	1.657.938	16,02

Sistema chiuso + Sistema aperto	Anno 2020	Anno 2021	Variazione %
Veicoli chilometro annui	1.342.527.606	1.621.637.328	20,79

Traffico presso le nostre stazioni ripartito secondo la provenienza e la destinazione

Anno 2021

Entrate	Uscite							
	Preganziol	Martellago Scorze	Spinea	Venezia Mestre	Mirano Dolo	Mira Oriago	Padova Est	Totale
Preganziol	-	70.230	51.066	1.494	3.421	308	131.252	257.771
Martellago-Scor.	69.261	-	46.487	9.989	4.956	3.898	134.389	268.980
Spinea	52.303	33.957	-	12.414	4.012	1.061	295.740	399.487
Venezia Mestre	756	9.205	8.577	-	2.843.503	2.343.443	1.676.087	6.881.571
Mirano Dolo	7.220	11.801	3.802	2.708.722	-	152.293	152.999	3.036.837
Mira Oriago	241	3.933	870	2.197.534	137.444	-	127.281	2.467.303
Padova Est	154.055	151.146	311.275	1.699.452	160.226	153.564	-	2.629.718
Aspi (Tronchi A23/A27)	415.162	220.717	144.638	2.015	9.392	1.111	535.605	1.328.640
Autovie Venete	245.133	393.513	127.032	3.739	10.107	1.663	534.082	1.315.269
Brennero	21.667	23.771	18.779	281.862	17.758	32.269	156.263	552.369
Milano Serravalle	4.705	3.174	2.861	34.711	2.269	1.981	19.500	69.201
Brescia Padova	187.997	216.251	225.511	1.925.404	200.159	218.849	1.780.735	4.754.906
Centro Padane	4.380	5.740	3.505	44.699	2.994	6.883	28.340	96.541
Aspi (Tronco MI-BS)	39.923	37.790	24.995	384.928	22.490	29.441	182.416	721.983
Brebemi	8.453	8.714	5.000	65.266	5.004	6.141	47.138	145.716
T.E. SpA	282	234	175	2.430	220	227	2.802	6.370
Aspi (Altri Tronchi)	137.486	188.054	172.458	1.133.170	135.434	129.558	437.708	2.333.868
Altri Tronchi	8.370	9.942	7.823	111.001	8.128	10.272	67.261	222.797
Totale	1.357.394	1.388.172	1.154.854	10.618.830	3.567.517	3.092.962	6.309.598	27.489.327

Uscite	Entrate							
	Preganziol	Martellago Scorze	Spinea	Venezia Mestre	Mirano Dolo	Mira Oriago	Padova Est	Totale
Preganziol	-	69.261	52.303	756	7.220	241	154.055	283.836
Martellago-Scor.	70.230	-	33.957	9.205	11.801	3.933	151.146	280.272
Spinea	51.066	46.487	-	8.577	3.802	870	311.275	422.077
Venezia Mestre	1.494	9.989	12.414	-	2.708.722	2.197.534	1.699.452	6.629.605
Mirano Dolo	3.421	4.956	4.012	2.843.503	-	137.444	160.226	3.153.562
Mira Oriago	308	3.898	1.061	2.343.443	152.293	-	153.564	2.654.567
Padova Est	131.252	134.389	295.740	1.676.087	152.999	127.281	-	2.517.748
Aspi (Tronchi A23/A27)	310.515	199.494	124.328	2.427	12.432	555	548.964	1.198.715
Autovie Venete	238.925	366.457	118.397	2.327	17.745	624	598.124	1.342.599
Brennero	18.323	22.867	18.601	282.549	18.594	27.286	142.328	530.548
Milano Serravalle	4.276	3.347	2.679	34.284	2.331	1.905	17.414	66.236
Brescia Padova	167.375	203.307	216.684	1.929.295	208.232	176.874	1.606.399	4.508.166
Centro Padane	3.780	4.917	3.112	66.337	2.956	7.284	24.047	112.433
Aspi (Tronco MI-BS)	32.254	38.679	20.651	368.605	19.755	30.000	146.430	656.374
Brebemi	6.305	11.519	4.502	61.841	4.157	4.904	35.942	129.170
T.E. SpA	266	352	200	2.415	147	214	2.049	5.643
Aspi (Altri Tronchi)	122.203	193.368	170.737	1.208.911	139.843	116.672	474.175	2.425.909
Altri Tronchi	6.979	10.201	7.395	112.188	8.319	8.996	62.367	216.445
Totale	1.168.972	1.323.488	1.086.773	10.952.750	3.471.348	2.842.617	6.287.957	27.133.905

Traffico interno tra le stazioni di Venezia/Mestre - Mira/Oriago - Mirano/Dolo

(non assoggettato a pedaggio)

Anno 2021

Percorso		Transiti	Variazione % 2020 Δ 2021	"Veicoli chilometro in sistema chiuso"		"Veicoli chilometro in sistema aperto"	
Entrata	Uscita			Km 9,800	Km 2,000	Km 6,685	Km 17,157
Venezia/Mestre Mira/Oriago	Mira/Oriago	2.343.443	13,32				
	Venezia/Mestre	2.197.534	13,60				
	Totale	4.540.977	13,45		9.081.954	30.356.431	77.909.542
Venezia/Mestre Mirano/Dolo	Mirano/Dolo	2.843.503	14,27				
	Venezia/Mestre	2.708.722	14,71				
	Totale	5.552.225	14,48	54.411.805		37.116.624	95.259.524
Mirano/Dolo Mira/Oriago	Mira/Oriago	152.293	10,79				
	Mirano/Dolo	137.444	14,69				
	Totale	289.737	12,60	2.839.423		1.936.892	4.971.018
Totale generale		10.382.939	13,98	57.251.228	9.081.954	69.409.947	178.140.084

66.333.182	247.550.031
Totale V/Km. in sistema chiuso	Totale V/Km. in sistema aperto
Totale V/Km. complessivi	313.883.213

Totale traffico in uscita con origine/destinazione
tra le stazioni di Venezia/Mestre - Mira/Oriago - Mirano/Dolo

Stazione	2019	2020	2021	Variazione % 2020 Δ 2021
Venezia/Mestre	5.601.014	4.295.972	4.906.256	14,21
Mira/Oriago	2.925.286	2.205.427	2.495.736	13,16
Mirano/Dolo	3.375.209	2.608.335	2.980.947	14,29
Totale	11.901.509	9.109.734	10.382.939	13,98

Introiti da pedaggio - Rapporti tra società interconnesse

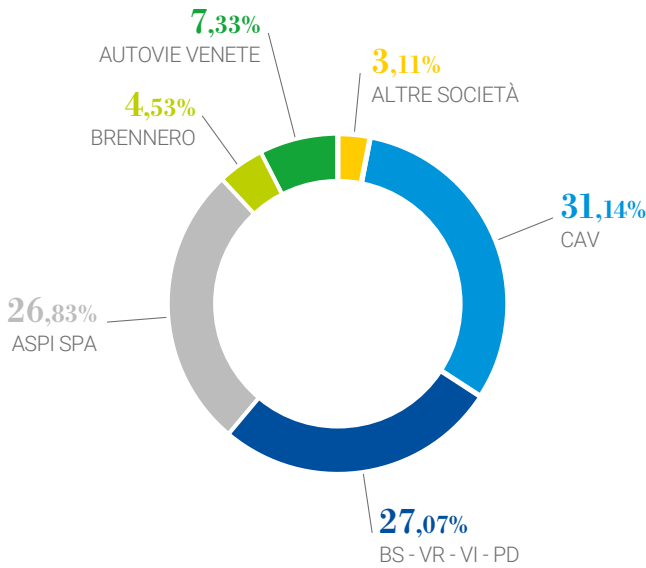
Anno 2021

(Importi lordi espressi in migliaia)

Società	Pedaggi contestuali presso CAV Competenze CAV	Pedaggi contestuali presso CAV Competenze Società interconnesse	Pedaggi contestuali presso Società interconnesse Competenze CAV	Pedaggi differiti Competenze CAV fatturate da ASPI SpA
Cav	10.099			
Aspi SpA (Differito)				114.060
Aspi SpA (Contestuale)		8.703	14.094	
BS - VR - VI - PD		8.780	4.694	
Brennero		1.469	1.036	
Autovie Venete		2.377	11.639	
Autovia Padana		267	223	
Aut. Fiori		189	306	
Satap A/21		322	226	
Milano - Serravalle		91	206	
Altre Società		139	438	
Totale	10.099	22.337	32.862	114.060

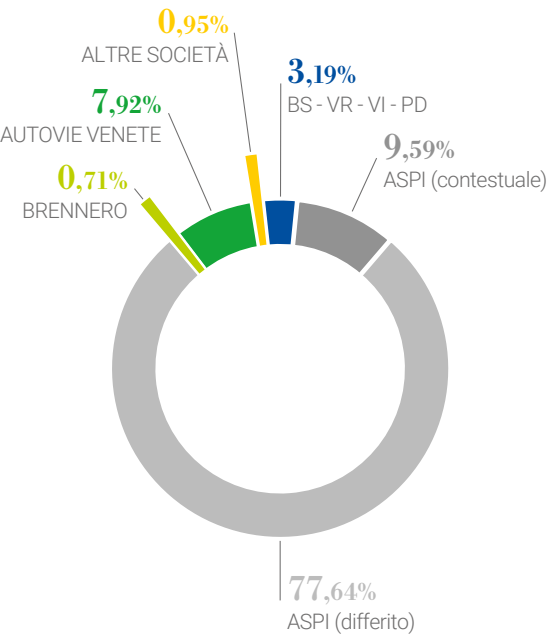
Pedaggi contestuali riscossi presso le stazioni della Società CAV
Riparto per competenza
Anno 2021

Società	Importi in migliaia	Incidenza % su totale
Cav	10.099	31,14
BS - VR - VI - PD	8.780	27,07
Aspi SpA	8.703	26,83
Brennero	1.469	4,53
Autovie Venete	2.377	7,33
Altre Società	1.008	3,11
Totale	32.436	100



Pedaggi attribuiti alla Società CAV dalle Società interconnesse
Anno 2021

Società	Importi in migliaia	Incidenza % su totale
Cav	4.694	3,19
BS - VR - VI - PD	14.094	9,59
Aspi SpA	114.060	77,63
Brennero	1.036	0,71
Autovie Venete	11.638	7,92
Altre Società	1.400	0,95
Totale	146.922	100



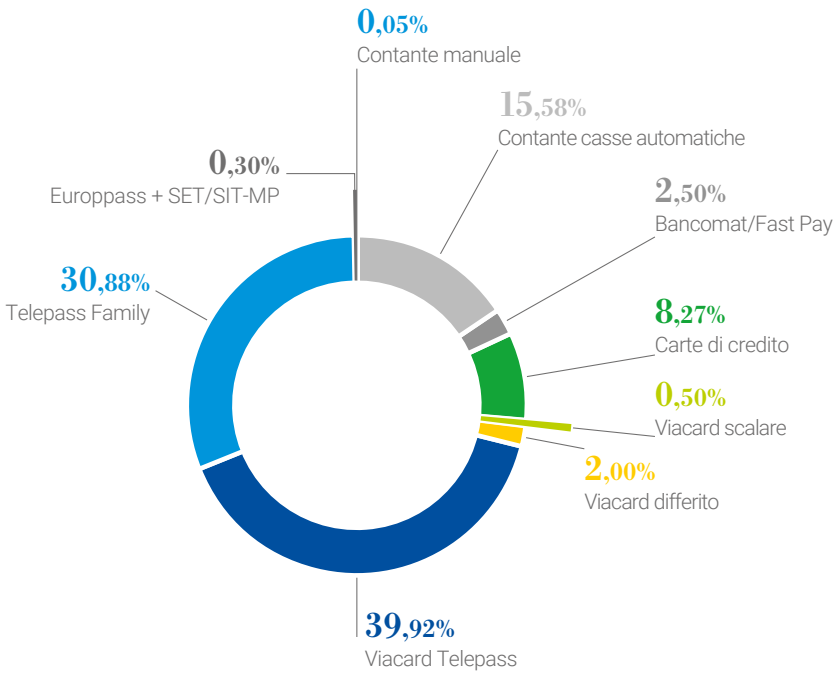
Tipologia di pagamento in uscita presso stazioni CAV

(Espressa in termini percentuali sul totale)

Anni 2018, 2019, 2020 e 2021

Tipo pagamento	2018	2019	2020	2021
Contante manuale	3,70	1,36	0,15	0,05
Contante Casse Automatiche	16,92	17,71	16,07	15,58
Totale contante	20,62	19,07	16,22	15,63
Bancomat - Fast Pay	2,65	2,67	2,66	2,50
Carte di credito	5,90	6,76	6,68	8,27
Viacard scalare	0,68	0,64	0,54	0,50
Viacard differito	1,82	1,94	2,44	2,00
Totale automatizzato con transito non dinamico	11,05	12,01	12,32	13,27
Viacard Telepass	36,44	36,89	40,78	39,92
Telepass Family	31,79	31,93	30,59	30,88
Europpass + SET/SIT-MP	0,1	0,10	0,09	0,30
Totale automatizzato con transito dinamico	68,33	68,92	71,46	71,10
Totale	100	100	100	100

Anno 2021



Incidenti anni 2020 e 2021

Intero sistema autostradale A4 + A57 (chiuso + aperto)

	Incidenti con conseguenze alle persone		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso	Tasso nazionale al 30/09/21
	2020	2021	2020	2021		
Leggeri	38	59	4,11	5,19	26,07%	-
Pesanti	15	21	3,58	4,34	21,14%	-
Totali	53	80	3,95	4,93	24,96%	7,43
n. feriti	78	142	5,81	8,76	50,72%	11,67
n. morti	2	1	0,15	0,06	-58,61%	0,28

	Incidenti senza conseguenze alle persone		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso
	2020	2021	2020	2021	
Leggeri	53	77	5,74	6,77	17,97%
Pesanti	35	39	8,36	8,06	-3,58%
Totali	88	116	6,55	7,15	9,10%

	Incidenti complessivi		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso
	2020	2021	2020	2021	
Leggeri	91	136	9,85	11,95	21,35%
Pesanti	50	60	11,94	12,40	3,84%
Totali	141	196	10,50	12,09	15,08%

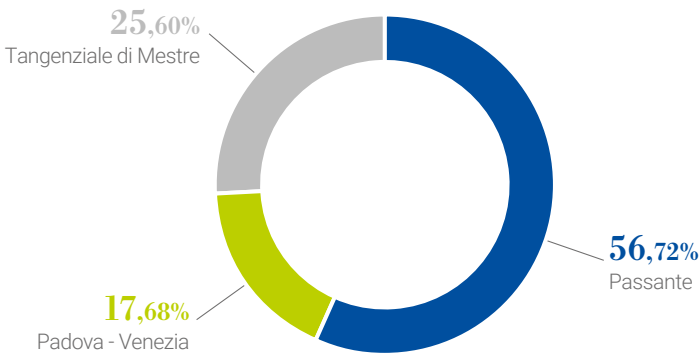
Ricavi da pedaggio

(al netto di iva e del canone integrativo Anas)

Suddivisi per tratti autostradali
Anno 2021

Tratti	Introiti (€/milioni)	Incidenza %
Sistema chiuso A4/A57		
Passante	75,8	56,72%
Padova - Venezia	23,6	17,68%
Totale	99,4	74,40%
Sistema aperto Tangenziale di Mestre A57		
Totale	34,2	25,60%
Totale complessivo	133,6	100,00%

Ricavi netti da pedaggio



Aree di servizio - Vendite di carburanti e lubrificanti

Benzine - (litri venduti)				Gasoli - (litri venduti)			
Impianti	2020	2021	Var. %	Impianti	2020	2021	Var. %
Marghera Ovest	971.000	1.247.000	28,42	Marghera Ovest	3.401.000	3.713.000	9,17
Marghera Est	262.000	320.000	22,14	Marghera Est	1.492.000	1.422.000	-4,69
Arino Ovest	913.000	1.245.000	36,36	Arino Ovest	3.677.000	4.089.000	11,20
Arino Est	727.000	981.000	34,94	Arino Est	3.576.000	3.869.000	8,19
Totale	2.873.000	3.793.000	32,02	Totale	12.146.000	13.093.000	7,80
GPL - (litri venduti)				Metano - (Kg venduti)			
IMPIANTI	2020	2021	Var. %	IMPIANTI	2020	2021	Var. %
Marghera Ovest	-	-	-	Marghera Ovest	-	-	
Marghera Est	-	-	-	Marghera Est	-	-	
Arino Ovest	788.000	775.000	-1,65	Arino Ovest	299	359	20,07
Arino Est	482.000	480.000	-0,41	Arino Est	301	365	21,26
Totale	1.270.000	1.255.000	-1,18	Totale	600	724	20,67
Lubrificanti - (Kg venduti)							
IMPIANTI	2020	2021	Var. %				
Marghera Ovest	469	640	36,46				
Marghera Est	385	351	-8,83				
Arino Ovest	636	1.504	136,48				
Arino Est	571	637	11,56				
Totale	2.061	3.132	51,97				

Aree di servizio
Attività commerciali collaterali
(Autoemporio - Shop - Market presso le Aree di Servizio)
(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2020	2021	Var. %
Marghera Ovest	22	45	104,55
Marghera Est	3	3	0,00
Arino Ovest	50	53	6,00
Arino Est	103	139	34,95
Totale	178	240	34,83

Aree di servizio
Attività commerciali collaterali
(Market - presso autobar e ristorante)
(Fatturato vendite al netto di iva - in migliaia)

Impianti	2020	2021	Var. %
Marghera Ovest	76	93	22,37
Marghera Est	46	47	2,17
Arino Ovest	755	902	19,47
Arino Est	530	692	30,57
Totale	1.407	1.734	23,24

Aree di servizio
Attività commerciali complementari
(presso autobar e ristorante)
(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

Impianti	2020	2021	Var. %
Marghera Ovest	1.343	1.492	11,09
Marghera Est	1.371	2.153	57,04
Arino Ovest	1.043	1.332	27,71
Arino Est	786	1.073	36,51
Totale	4.543	6.050	33,17

Aree di servizio
Attività di ristoro - Autobar e ristorante
(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2020	2021	Var. %
Marghera Ovest	268	269	0,37
Marghera Est	253	349	37,94
Arino Ovest	1.870	2.660	42,25
Arino Est	1.207	1.740	44,16
Totale	3.598	5.018	39,47

Hotel - Marghera
(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

Attività	2020	2021	Var. %
Bar, Servizi ed Alloggio	275	-	-100,00

Royalties riconosciute alla società CAV
(al netto di IVA - in migliaia)

Attività	2020	2021	Var. %
Carburanti	890	1.082	21,57
Lubrificanti	1	1	0,00
Attività collaterali (autoemporio)	30	33	10,00
Ristoro	764	1.149	50,39
Attività collaterali (market)	186	251	34,95
Attività complementari	38	50	31,58
Hotel (bar - servizi - alloggio)	3	-	-100,00
Concessione terreni	398	431	8,29
Totale	2.310	2.997	29,74



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE CAV S.P.A.**

Via Bottenigo, 64/A
30175 Marghera (VE)
Tel. 041 5497111
Fax 041 8872490

www.cavspa.it



Foto
Polpomimo, Studio Ghesini
e Archivio Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Ha collaborato alla redazione
Giuliana Andreello
Capo Servizio Staff
Concessioni Autostradali Venete Cav SpA

Finito di stampare
Marzo 2022

Ideazione grafica e stampa
lartegrafica.com

